



# FIAMME D'ORO

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO  
MENSILE - ANNO XX - ABBONAMENTO POSTALE GR. III (70%) - N. 2 - FEBBRAIO 1994



**Cane poliziotto con il suo istruttore  
in servizio di prevenzione e vigilanza  
in Piazza Navona a Roma**



## COME ERAVAMO



*Imola (BO) - 1956 - Compagnia del 6° Reparto Mobile Bologna. Banda musicale diretta dal M° Gino Piastrelloni. Il Presidente della Sezione di Montecatini Terme, Cav. Vasco Gaddi (indicato dalla freccia), ricorda tutti i colleghi con simpatia e affetto e rivolge loro un caloroso saluto e auguri di ogni bene.*

### 20 MARZO 1994 ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA

La Presidenza dell'ANPS ha convocato l'Assemblea Generale Straordinaria per domenica 20 marzo 1994 nei locali della Scuola Tecnica di Polizia - Via Castro Pretorio n. 5 - Roma, alle ore 9, in prima convocazione, e alle ore 10 in seconda, per discutere il seguente ordine del giorno:

- relazione del Presidente;
- andamento Associazione (Segretario Generale);
- approvazione bilancio consuntivo anno 1993;
- 2° Raduno Nazionale a Montecatini;
- attività a sostegno esigenze pensionistiche;
- varie.

Le spese del viaggio e soggiorno a Roma sono a totale carico dei Soci che interverranno all'Assemblea.

Si raccomanda il massimo concorso di Soci di presenza o per delega in quanto dovrà raggiungersi una percentuale di 1/3 degli iscritti, cioè circa 8/9000 sottoscrittenti.

### AVVISO AI SOCI

I Signori Soci che intendono pagare oltre all'abbonamento al periodico "Fiamme d'Oro", anche la quota associativa, possono farlo in unica soluzione adoperando NON il bollettino di c.c.p. prestampato allegato alla rivista, ma con un bollettino di c.c. in bianco reperibile presso gli uffici postali.

In tal caso l'importo cumulato sarà di lire 30.000.

### FIAMME D'ORO

Organo d'informazione mensile dell'ANPS

Direttore Responsabile  
Remo Zambonini

Redattore Capo  
Gerolamo Lercari

Comitato di Redazione  
Francesco Paolo Bruni - Francesco Dierna -  
Ameglio De Vecchi - Alberto Fiaschetti - Ugo  
Nigro - Vittorio Volpe - Antonio Squarcione

Direzione - Amministrazione - Redazione  
00185 Roma - Via Statilia, 30  
Tel. 77205596-70492751/2/3 int. 613  
Fax 77205596

Registrazione del Trib. di Roma n. 15906  
in data 19-5-1975

Consulenza grafica - Elaborazione testi  
Impaginazione - Stampa  
Pubbliprint Service s.n.c. - 00133 Roma  
Via Salemi, 7 - Tel./Fax 2031165

Finito di stampare nel mese di febbraio 1994  
Data di spedizione 2-3-1994

Concessionaria per la Pubblicità  
APS - Advertising Press System s.r.l.  
00192 Roma - Piazza della Libertà, 13/A  
Tel. 3215857

Spedizione tramite  
MESSAGGERIE EDITORIALI D'ITALIA  
Via Annone, 2/A - 00199 Roma  
Tel. 8805192

Per il 1994 - Una copia L. 1.000

Quote di abbonamento annuale  
Ordinario L. 15.000  
Sostenitore L. 25.000  
Benemerito L. 50.000  
Estero il doppio

Spedizione in abb. postale Gruppo III (70%)

I versamenti possono essere effettuati tramite  
le Sezioni A.N.P.S. o a mezzo C.C.P. n.  
70957006 intestato a "Fiamme d'Oro" organo  
d'informazione dell'ANPS - Via Statilia, 30 -  
00185 Roma, oppure sul conto corrente ban-  
cario n. 001317 della Banca Nazionale del  
Lavoro - Sportello Stabilità.



Associato all'Unione  
Stampa Periodica  
Italiana (USPI)

### FOTOGRAFIE

Si pregano, ancora una volta, i Sigg. Presidenti delle Sezioni ANPS, di inviare le foto per la pubblicazione su "Fiamme d'Oro" complete della didascalia.

## SOMMARIO N. 2 Febbraio 1994

Come eravamo	2
Vercelli - 24° Anniversario di fondazione	4
Milano - 6ª Mostra di Arti Figurative	4
Senigallia - Promessa solenne del 136° corso	5
Dalla Sez. ANPS di Arezzo - Durare pungendo	7
Soci che si distinguono	7
Notizie liete	8
Al vostro servizio	9
Pensionistica	14
Lettere al direttore	22
Onorificenze	22
Il Raduno ANPS (inserto)	23
Sanità - L'avvento dell'era genetica	31
Vita delle Sezioni	34
Foto in vetrina	48
Cruciverba	49
Soci... amici scomparsi	50

## Vercelli 24° Anniversario di Fondazione

Il 18 dicembre la Sezione ANPS ha festeggiato il 24° anniversario di fondazione.

La cerimonia è iniziata nella Chiesa di S. Cristoforo con la Santa Messa in suffragio dei Soci defunti e dei Caduti della Polizia di Stato, officiata dall'Arcivescovo della Diocesi di Vercelli, Mons. Tarcisio Bertone.

Erano presenti le bandiere e i labari delle Sezioni ANPS di Vercelli, Alessandria e Novara, dell'Aeronautica e degli Alpini, il Prefetto Dr. Prof. Francesco Marino, il Questore Dr. Emiliano Carratta, il Ten. Col. Ferdinando Lombardi, Comandante del Gruppo Carabinieri di Vercelli, il Gen. Porcello, il Direttore Amministrativo della Direzione Provinciale del Tesoro Rag. Savino Ordine, un folto gruppo di Soci, simpatizzanti, familiari e tantissimi cittadini.



Vercelli - 18 dicembre 1993 - 24° Anniversario della Costituzione della Sezione ANPS. Al centro l'Arcivescovo Mons. Bertone, alla sua sinistra il Prefetto Dott. Marino e a destra il Questore Dr. Carratta, attorniti da un gruppo di Soci e familiari.

Al termine del rito religioso l'Arcivescovo, accompagnato dal Presidente della Sezione Cav. Cesare Garaboni, ha voluto stringere la mano a tutti i presenti, augu-

rando loro un Santo Natale.

La festa si è conclusa con il pranzo sociale in un noto ristorante cittadino con lo scambio di auguri di Buone Feste.

## Milano 6ª Mostra d'Arti Figurative

La Sezione ANPS ha allestito nella sala riunioni, com'è consuetudine da alcuni anni, la 6ª Mostra d'Arti Figurative, riservata al personale in servizio e in congedo, comprendente la pittura e la fotografia.

La mostra è stata inaugurata il 9 dicembre 1993 dal V. Questore 1° Dirigente Dott. Luca Piccolella. Dopo il consueto taglio del nastro tricolore il Presidente della Sezione Ten. Gen. Mario De Benedittis ha illustrato le opere esposte, mentre la presentazione degli artisti è stata fatta dal V. Presidente Consigliere Nazionale Ten. Gen. Pantaleo Cialdini. Ha preso poi la parola il V. Questore Dott. Piccolella che ha portato il saluto del Questore, ringraziando ed elogiando per la felice iniziativa.

È seguita la distribuzione di un "attestato di partecipazione" a tutti gli espositori degli anni precedenti. La manifestazione è terminata con un rinfresco presso i locali della Sezione.

Hanno partecipato all'inaugurazione anche il Prefetto Dott. Vinci, la Dott.ssa Del Puglia, il Consigliere Nazionale Ispettore di Zona V. Questore 1° Dirigente Dott. Raffaele Milite, il Dirigente il Servizio Sanitario di Zona 1° Dirigente Medico Dott. Salvatore Pace, il V. Questore Dott. Giuseppe Fedele e numerosi Soci in servizio e in congedo.

Un particolare ringraziamento va rivolto ai Soci Consiglieri D'Aloiso, Cattoni e Scopigno che hanno collaborato attivamente per la preparazione della mostra.



Milano - 9 dicembre 1993 - 6ª Mostra d'Arti Figurative. Il 1° Dirigente Medico del Servizio Sanitario di Zona Dott. Salvatore Pace consegna un attestato di partecipazione al Socio espositore Agente Giuseppe Galignano, alla presenza di tutte le autorità intervenute.

## Senigallia Promessa solenne del 136° Corso

Grimito in ogni ordine di posti, il Palasport del Comune di Senigallia è letteralmente esploso in un applauso grandioso, fragoroso ed interminabile al grido "Prometto", pronunciato a gran voce dai 181 nuovi Agenti della Polizia di Stato (130 uomini e 51 donne).

Si è così ufficialmente concluso il 16 dicembre 1993 il 136° corso iniziato il 23 giugno presso la locale Scuola della Polizia di Stato, diretta dal Dr. Ivo Francesconi.

La cerimonia si è aperta con la lettura del telegramma del Capo della Polizia Prefetto Dr. Vincenzo Parisi ed è proseguita con la resa degli onori, da parte degli Allievi, al Prefetto di Ancona Dr. Giuseppe Colli.

Ha quindi preso la parola il Direttore della Scuola Dr. Francesconi il quale ha detto, fra l'altro, come gli allievi abbiano attraversato un percorso assai aspro e tuttavia esaltante, qual'è il percorso del nostro servizio.

Quindi la domanda più attesa, la faticosa richiesta di fedeltà alla



Senigallia - 16 dicembre 1993 - Palazzetto dello Sport. La rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera alla cerimonia della Promessa solenne del 136° corso Allievi Agenti.

Repubblica, seguita da quel "Prometto" che ha strappato alla platea il lungo applauso.

Un grande applauso si è avuto anche quando sono entrati i "Nonni degli allievi" nella loro divisa sociale, i quali postisi di fronte agli allievi schierati sull'attenti, hanno inclinato la Bandiera in segno di saluto (omaggio svolto anche all'indirizzo di Autorità e pubblico).

Presenti alla cerimonia oltre al

Prefetto Dr. Colli, il Questore di Ancona Dr. Barbato, il Sindaco di Senigallia Dr. Marianni, il Vescovo Mons. Odo Fusi Pecci, il Dir. Sup. Tec. Dr. De Sosa, il Comm. Dr. Ballo, il Cap. CC. Vasaturo, il Cap. Vasc. Meloni, il Gen. dell'ANPS Stracciari, il Gen. Marcolini, il Com.te della Polstrada Isp. Capo Maglione; il Com.te la Brig. di Finanza Mar. Capo Groppoli.

Si è successivamente proceduto alla premiazione dei primi classificati. Una magnifica targa-ricordo è stata consegnata dagli allievi al Direttore della Scuola.

Il "rompete le righe" ha fatto da preludio ad un saggio di alcune tecniche di autodifesa con pistola e simulazione di combattimento.

La cerimonia si è conclusa con un rinfresco per tutti i convenuti e quindi un incontro fra Autorità, invitati, personale della Scuola, neo agenti e familiari.

Il giorno prima gli allievi, accompagnati dal corpo docente, avevano porto il saluto al Sindaco di Senigallia e quindi al Vescovo durante una S. Messa.

Ma non c'è tregua per il quadro permanente: il 23 dicembre ha avuto inizio il nuovo corso d'istruzione per 193 allievi (135 uomini e 58 donne).



Senigallia - 16 dicembre 1993 - Schieramento degli Allievi Agenti del 136° corso al Comando del V. Questore Dott. Mario Pagnotella.

**In memoria  
del Generale di P.S.  
Concezio MUZZI**



Il 24 febbraio ricorreva l'anniversario della scomparsa del Generale di P.S. Dott. Concezio Muzzi.

Egli, ancora studente, a 17 anni combatté volontario sul Carso, dove fu ferito da arma bianca e insignito della Medaglia d'Argento al V.M.

Noi lo ricordiamo con la stima e l'affetto che i suoi meriti sempre gli conquistarono e ci uniamo nel ricordo ai familiari e in particolare al figlio Dott. Edoardo Muzzi, Magistrato di Corte di Cassazione.

**In ricordo  
del Generale TANCREDI**



A nove anni dalla scomparsa del caro amico Dott. Antonio Tancredi il Suo ricordo è sempre vivissimo in noi per i suoi grandi meriti, per la sua intelligenza e per le sue rare virtù.

La Presidenza ANPS e "Fiamme d'Oro" esprimono alla Consorte Prof.ssa Helma Adone e ai figli la loro costante affettuosa solidarietà.

**ABBONATI BENEMERITI, SOSTENITORI E OFFERTE  
A "FIAMME D'ORO"**

Pieruzzi Antonio	Condovè (TO)	L.	84.000
Testen Maria	Gorizia	L.	50.000
(in memoria del marito Gioiello Salvatore)			
Sezione A.N.P.S.	Susa (TO)	L.	20.000
Caputo Claudio	Roma	L.	50.000
Laronca Salvatore	Gravina (BA)	L.	20.000
Ferruggia Giovanni	Termini Imerese	L.	20.000
Bò Donato	Torino	L.	50.000
Irrera Giovanni	Senigallia	L.	100.000
(in memoria della moglie Pupazzoni Albertina)			
Gandolfo Carlo	Serravalle Scrivia (AL)	L.	25.000
Severini Severina Ved. Ercolino	Gubbio (PG)	L.	50.000
Bumbaca Antonio	Gorizia	L.	50.000
(in memoria del nipote Dott. Paolo Bumbaca)			
Sezione A.N.P.S.	Venezia	L.	60.000
Di Fabio Enzo	Casale Monferrato (AL)	L.	25.000
Faini Franco	Desenzano (BS)	L.	30.000
Guerra Aldina	Genova	L.	15.000
(in memoria del marito Nonnoi Luigi)			
Salvaggio Mario	Massa	L.	50.000
Ghetti Bruna	Cologno Monzese (MI)	L.	25.000
(in memoria del marito Vittorio D'Amato)			
Palma Ugo	Oliveto Sabino (RI)	L.	25.000
Rossi Anna	Vercelli	L.	100.000
(in memoria del marito Romussi Luigi)			
Sormani Luigia	Como	L.	100.000
(in memoria del fratello Sormani Enzo)			
Ferruggia Baldassarre	Cava dei Tirreni (SA)	L.	70.000
(in memoria del padre Ferruggia Carlo)			
Castiglione Walter	La Spezia	L.	50.000
Maresca Carlo	Salerno	L.	25.000
Pozzone Angela Ved. Ciampa	Salerno	L.	25.000
Ginanneschi Dino	Brescia	L.	20.000
Mingione Eugenio	Cuneo	L.	50.000
(in memoria della moglie Antonia Daniele)			
De Rossi Aldo	Roma	L.	50.000
Conti Stelio	La Spezia	L.	50.000
Iori Liana	Reggio Emilia	L.	30.000
Geuna Vagliengo Irma	Milano	L.	50.000
De Gobbi Simonetta in Osolo	Lavarone (TN)	L.	25.000
Pasi Luciano	Faenza	L.	50.000
Carnevali Vincenzo	Milano	L.	50.000
Doria Ornella Ved. Castricone	Milano	L.	30.000
Lanno Francesco Paolo	Milano	L.	50.000
Martino Giunio	Milano	L.	35.000
Spinosa Marino	Milano	L.	35.000
Villa Giacinta Ved. Leporale	Milano	L.	50.000

Non essendo possibile rispondere a tutti con lettere singole, ringraziamo vivamente i nostri abbonati, benemeriti, sostenitori e coloro che hanno inviato offerte ed esprimiamo loro tutta la nostra gratitudine per l'affettuosità e la generosità nei confronti della nostra rivista.

**Dalla Sezione ANPS  
di Arezzo**

**Durare pungendo**

**"Questi nostri fantasmi"**

"A da passà a nuttata" diceva Eduardo De Filippo aggirandosi sul palcoscenico in attesa di quell'aurora teatrale che avrebbe definitivamente allontanato i fantasmi della sua vita.

"A da passà a nuttata" ripetono i cittadini alla disperata ricerca del rinnovamento, dell'allentamento della morsa fiscale, del perseguimento di una reale solidarietà sociale.

Ma se è facile contestare, protestare ed accusare terzi per quanto

fatto nell'immediato passato, nel contempo bisogna avere il coraggio di assumerci, come cittadini, le responsabilità che direttamente sono a noi riconducibili. Infatti, non ci si può chiamare fuori dallo sfascio puntando il dito solo sul malgoverno politico, come fosse un fantasma da cui liberarsi.



Ciò che rileva oggi è l'aver la piena consapevolezza degli errori di

ieri, e la reale disponibilità a non ripeterli.

Il rinnovamento, quello reale, passa solo in parte attraverso una nuova classe politica e riforme statuali.

Accanto a questi obiettivi è necessario affiancare anche un cittadino diverso, cultore della democrazia ma vigile ed attento a che il suo esercizio e la sua realizzazione si compiano attraverso la puntuale applicazione della legge.

Consapevoli del nostro destino ed esercitati ad esserne artefici, non avremo più fantasmi da temere né aurore da attendere passivamente.

Riflettiamoci un po' su, in attesa delle scelte che inesorabili ci attendono.

Con simpatia  
Guido Chessa

**Soci che si distinguono**

**TRIESTE**



Il Socio Dott. Alfio Ferrisi ha recentemente dato alle stampe la sua sesta opera letteraria con il titolo "Lazzaro, la moglie e la concubina", per la Reverdito Edizioni di Trento.

Il Dott. Ferrisi, che negli ultimi anni della sua carriera ha prestato servizio presso la Questura di Trieste, dove è ricordato con viva simpatia per le spiccatissime doti morali che lo hanno sempre distinto, non è nuovo ad esperienze creative letterarie.

Nel 1944 esordì con il libro di

poesie "Lucciole" seguito da due volumi di racconti e dai romanzi "Ritratto di famiglia" e "La primavera del vescovo".

Il Ferrisi, oltre che scrittore, ha svolto attività anche come giornalista pubblicitario su importanti quotidiani, meritando il premio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Copie dell'prezzatissimo romanzo "Lazzaro, la moglie e la concubina", recensito dall'illustre critico letterario Antonio De Lorenzi, docente dell'Università di Udine, sono prenotabili anche presso la Sezione ANPS di Trieste al prezzo scontato di L. 15.000 anziché L. 20.000.

**VERCELLI**

La presidenza della Sezione ANPS di Vercelli è orgogliosa di segnalare il libro "Sciarada" del Socio ex Questore Dr. Gaetano Coppola.

Il romanzo, edito dalla Casa Editrice "Marietti" di Genova, è ambientato a Venezia, città tanto cara al Romanziere ed è una reminiscenza degli anni giovanili durante la guerra, per la lotta di liberazione, trascorsi tra realtà e sogno, i ricordi



del cuore e quelli della vita, tasselli che alla fine danno il titolo al romanzo: "Sciarada".

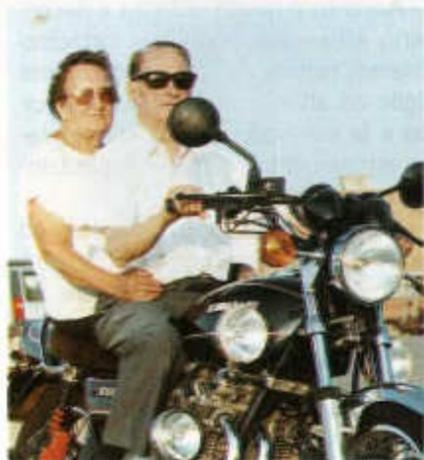
Il Dr. Coppola, amato e stimato da tutti in città, è nato a Basaluzzo (AL) e per molti anni ha ricoperto la carica di vicequestore vicario della Questura di Vercelli.

Nel quadriennio 1981-1984 è stato Presidente della Sezione ANPS e poi, fino allo scorso anno, è stato Presidente del Coreco. Attualmente svolge la sua attività di imprenditore fra l'Italia e l'Oriente.

Al nostro stimatissimo Socio vadano i più sinceri auguri per una lunga e proficua carriera di romanziere da tutti i Soci della Sezione.

## Notizie liete

Como



Auguri al Socio Marino Catolfi che qualche mese fa ha festeggiato il suo 88° compleanno. Per sentirsi ancora giovane come una volta, ha voluto provare l'ebbrezza della corsa in motocicletta con la moglie Jole, socia simpatizzante.

Cuneo



Il 12 settembre 1993 il Sig. Mauro Caputo, figlio del Socio Rinaldo, si è unito in matrimonio con la gentile Sig.na Agnese Gallo. La cerimonia è stata celebrata nella Chiesa dei SS. Giacomo e Filippo a Sommariva Bosco.

I Soci della Sezione formulano ai felici sposi gli auguri di ogni bene e felicità.

Gorizia



Il Socio Roberto Bullo e la sua gentile Signora Rosanna annunciano la nascita della loro primogenita Federica, avvenuta il 5 dicembre 1993.

I Soci della Sezione di Gorizia e "Fiamme d'Oro" porgono ai neo genitori e ai nonni di Federica, Signor Giancarlo (Socio Simpatizzante) e Signora Vanda le più vive felicitazioni.

Alla piccola Federica gli auguri di un felice e radioso avvenire.

Mantova



Il piccolo Manuele Cleopatra, nato il 15 settembre 1993, nipote del Socio Cristoforo Cleopatra.

Imola

Il 15 gennaio 1994 la famiglia del Socio Sebastiano Zante è stata allietata dalla nascita della seconda nipotina, alla quale è stato imposto il nome di Giovanna.

Vivissimi auguri al "nonno" Zante e ai genitori da parte di tutti i Soci di Imola e di "Fiamme d'Oro".

Imola

La Signorina Annalisa Leonetta, figlia della Socia simpatizzante Sig.ra Cesarina Maria Ferroni, vedova del Socio fondatore Salvatore Leonetta, il 22 gennaio si è unita in matrimonio con il Signor Giuseppe Lalli.

Ai novelli sposi la Sezione ha fatto pervenire un graditissimo omaggio floreale.

Vivissimi auguri agli Sposi da parte di tutti i Soci di Imola e di "Fiamme d'Oro".

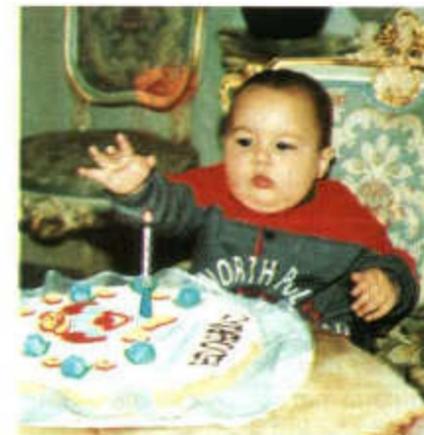
Milano



La Sig.na Viviana Tamassia, Socia Simpatizzante, il 24 luglio 1993 ha contratto matrimonio con il Sig. Massimiliano Mezzapesa, in Cassago Brianza (CO).

Alla giovane coppia vivissimi auguri di tanta felicità da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

Siena



Il 16 novembre 1993 il piccolo Edoardo Bianchini, nipote del

Gen. Angelo Illuminati, Presidente della Sezione di Siena, ha compiuto un anno.

Al bel bambino tantissimi auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

Sanremo



Il piccolo Edoardo Maria Rovere, 2 anni, figlio della Socia Anna Maria De Rosa, Commissario della Polizia di Stato già in servizio al Commissariato di P.S. di Sanremo e recentemente trasferita alla Scuola Allievi Agenti di Ventimiglia quale Vice Direttore.

Vercelli



Il 18 settembre 1993, l'Assistente di P.S. Rag. Massimo Salinardi, addetto all'Ufficio Concorsi della Questura, figlio del Socio Vito, Consigliere e fotografo della Sezione, si è unito in matrimonio con la Sig.na Marcella Russo.

Ai giovani sposi rallegramenti ed infiniti auguri di ogni bene da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

## AL VOSTRO SERVIZIO

a cura di A. Fiaschetti

### L'indennità integrativa speciale entra nel trattamento di fine rapporto. Chi ne beneficia e chi no. Per Statali e Parastatali buonuscita più ricca, ma i pensionati d'annata sono sempre più dimenticati.

Dopo anni di lotta dei pensionati civili e militari dello Stato, a forza di ricorsi, per avere l'indennità integrativa speciale nella buonuscita, alla pari di quanto da tempo avviene con i dipendenti del settore privato e con quelli del comparto sanità ed Enti locali, il Parlamento, per dare corso a una precisa sollecitazione della Corte Costituzionale che, con la sentenza n. 243 del 19 maggio 1993 aveva invitato il legislatore ad intervenire sulla questione, giovedì 13 gennaio ha definitivamente approvato in sede legislativa il provvedimento che riconosce anche ai ministeriali, agli insegnanti, a militari e forze di polizia, ai parastatali, a postali e ferroviari, il diritto all'inclusione dell'indennità integrativa speciale, di cui alla legge 27 maggio 1959, n. 324 e successive modificazioni, nel calcolo della buonuscita.

Ancora una volta, però, i pensionati d'annata si sono visti esclusi dal beneficio del ricalcolo della riliquidazione della buonuscita.

Infatti, la decorrenza del nuovo criterio di calcolo scatterà solo dal 1° dicembre 1994 (e quindi neppure dalla data della sentenza o quanto meno dalla data di approvazione della legge) nella misura del 60% dell'80% della indennità in godimento all'atto della cessazione dal servizio, che si tradurrà in un 48%

in più, e nella misura del 30% per i parastatali. La legge ha valore retroattivo per gli ultimi dieci anni (che poi non sono dieci bensì nove dalla data di approvazione della legge, e non si capisce per quale motivo, forse per rapinare ancora qualche soldo ai pensionati per riempire le casse dello Stato che barbaramente sono state vuotate). Pertanto i pensionati hanno diritto al ricalcolo della riliquidazione, ma solo se andati in quiescenza dopo il 30 novembre 1984, e non un giorno prima.

L'articolo 4, poi, stabilisce: 1) che "i giudizi pendenti (cioè che non hanno ancora prodotto i loro effetti) sono dichiarati estinti d'ufficio con compensazione delle spese tra le parti (in modo che le amministrazioni non debbano pagare all'interessato gli interessi e la svalutazione monetaria sulla differenza retributiva); 2) che i provvedimenti giudiziari non ancora passati in giudicato restano privi di effetto (chi quindi ha in piedi un ricorso e non è arrivata una sentenza di condanna passata in giudicato, rientra nel beneficio anche se in pensione prima del 1° dicembre 1984).

In ogni caso, i pensionati, per ottenere il ricalcolo della buonuscita dovranno presentare domanda entro il 30 settembre 1994, pena decadenza, su appositi moduli che saranno disponibili presso gli uffici dell'Inpdap, che ha assorbito l'Enpas, a partire dal 14 febbraio. Ovviamente, il termine del 30 settembre non si riferisce a coloro che andranno in pensione nei mesi dopo l'entrata in vigore della legge (5 febbraio-30 novembre 1994) che dovranno presentare la domanda al momento della cessazione dal servizio.

Nella domanda si dovranno indicare le proprie generalità, la posizione previdenziale, la data di cessazione dal servizio e se è stato proposto ricorso all'autorità giudiziaria o straordinario al Capo dello Stato.

I pagamenti verranno scaglionati

nel tempo ad iniziare dal prossimo anno:

- entro il 1995 per i cessati dal servizio dall'1-12-84 al 31-12-86;
- entro il 1996 per i cessati dal servizio dall'1-1-87 al 31-12-89;
- entro il 1997 per i cessati dal servizio dall'1-1-90 al 31-12-92;
- entro il 1998 per i cessati dal servizio dall'1-1-93 al 30-11-94.

A questo punto è doveroso fare una osservazione. La normativa di questo provvedimento riunisce una serie di proposte di legge di diversi parlamentari che da ben 13 anni giacevano negli scaffali del Parlamento, senza che mai nessuno del Palazzo si fosse preoccupato di farne approvare uno, malgrado le continue pressioni fatte dalle associazioni, comitati e sindacati dei pensionati rivolte a lor signori ed in particolare al Sen. Learco Saporito, estensore di una delle prime proposte di legge in discussione e malgrado le numerose sentenze della Corte Costituzionale in seguito ai tantissimi ricorsi presentati dai pensionati. Ora la legge, in pochissimi giorni, è stata approvata senza opposizione alcuna, alla "meglio", proprio in zona "cesarini", tanto da dimenticare i pensionati d'annata (gli ultrasessantenni, che poi sono tanti) ed è la cosa che fa più rabbrivire, in quanto essi sono coloro che da più di dieci anni lottano per vedersi riliquidare la buonuscita con l'inclusione della i.i.s. perché dopo 40 anni di servizio sono stati liquidati con quattro soldi.

Se la legge, invece, fosse stata approvata subito dopo le prime sentenze della Corte Costituzionale, i pensionati d'annata non sarebbero stati certamente tagliati fuori. Se poi fosse stato rispettato l'art. 3 della Costituzione, il mal tolto si sarebbe dovuto restituire a tutti i pensionati fin dal 1974 e non dal 1° dicembre 1984. Inoltre ci si chiede anche perché è stata stabilita la decorrenza 1° dicembre 1994, anziché la data di approvazione della legge o la data della sentenza della Corte, come la

logica avrebbe voluto.

È evidente, dunque, che questa legge è il consueto classico regalo di fine legislatura di quei partiti in disfacimento, che vanno a caccia di voti perché sanno che oggi più che mai occorrono voti per non uscire dalla zona protetta.

Comitato di Studio  
della Sezione ANPS di Roma  
Bruni - Casini - Genna

## Ministero dell'Interno

### Concorsi ed Esami

#### Concorsi in atto

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 100 posti di vice commissario in prova del ruolo dei commissari della Polizia di Stato, indetto con D.M. 13-11-1992 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 97 dell'11 dicembre 1992.

Candidati che hanno superato le prove scritte n. 115.

Le prove orali che hanno avuto inizio il 27 gennaio u.s., a partire dai candidati il cui cognome inizia con la lettera "D", sono terminate il 22 febbraio.

\*\*\*

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 90 posti di vice commissario in prova del ruolo dei commissari della Polizia di Stato, indetto con D.M. 6-12-93, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª Serie Speciale "Concorsi ed esami", n. 102 del 24 dicembre 1993.

Domande presentate circa 6800.

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª Serie Speciale, "Concorsi ed esami" del 15 aprile 1994 verrà pubblicato il diario delle prove scritte.

\*\*\*

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 600 posti di allievo vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, indetto con D.M. 27 dicembre 1991 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 8 del 28 gennaio 1992.

Candidati che hanno superato le prove scritte n. 674.

Le prove orali che hanno avuto inizio il 13 gennaio, a partire dai candidati il cui cognome inizia con la lettera "R", sono terminate il 16 febbraio 1994.

\*\*\*

Concorso interno, per titoli di servizio ed esami, a 405 posti di vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, riservato al personale del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, indetto con D.M. 4 marzo 1993 e pubblicato nel supplemento straordinario n. 1/9 del Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno del 15 aprile 1993.

Candidati che hanno superato la prova scritta n. 82.

Candidati che hanno superato le prove orali n. 73

È in corso la valutazione dei titoli di servizio.

\*\*\*

Concorso interno, per titoli di servizio ed esame, a 2000 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vicesovrintendente, del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, di cui 1200 riservati agli assistenti capo e 800 riservati agli assistenti con almeno 2 anni di anzianità nella qualifica, indetto con D.M. 12-2-1992 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno - supplemento straordinario n. 1/16 del 27 maggio 1992.

Candidati che hanno superato le

prove d'esame n. 1.352.

È in corso la valutazione dei titoli di servizio.

\*\*\*

Concorso interno, per esami, a 2000 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vicesovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato riservato agli appartenenti al ruolo degli agenti ed assistenti della Polizia di Stato che abbiano compiuto almeno 4 anni di servizio effettivo alla data di pubblicazione del bando di concorso, indetto con D.M. 27-4-1993 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno n. 1/12 del 25 maggio 1993.

Domande presentate n. 15.643.

Candidati che hanno partecipato alla prova scritta n. 11.681.

È in corso la valutazione degli elaborati.

\*\*\*

Concorso interno, per titoli di servizio ed esame, a 2000 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vicesovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, di cui 1200 riservati agli assistenti capo e 800 riservati agli assistenti con almeno 2 anni di anzianità nella qualifica, indetto con D.M. 15 giugno 1993 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno - supplemento straordinario n. 1/15 del 19 luglio 1993.

Domande presentate n. 5.969.

Il 28 gennaio 1994 si è svolta la prova scritta alla quale si sono presentati 4.818 candidati.

\*\*\*

**Arruolamento straordinario di 960 allievi agenti della Polizia di Stato, indetto con**

**D.M. 31-5-1990 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 52 del 3 luglio 1990.**

**Convocati per gli accertamenti psico-fisici e attitudinali (fino alla fascia di voto 6,54) n. 17.444.**

**Idonei agli accertamenti psico-fisici e attitudinali n. 5.398.**

**Avviati ai corsi di formazione n. 5.150.**

**Prossime selezioni psico-fisiche e attitudinali (fascia di voto 6,41): dal 9 febbraio al 9 marzo.**

**Prossimo avviamento ai corsi di formazione previsto a giugno.**

\*\*\*

Reclutamento di unità di leva nella Polizia di Stato quali agenti ausiliari.

I Contingente 1994 con incorporamento nel mese di marzo 1994.

Unità di leva memorizzate dal Ministero della Difesa n. 8.139.

Unità di leva da incorporare n. 1.300.

Gli accertamenti dei requisiti culturali, psico-fisici e attitudinali nei confronti degli aspiranti allievi agenti ausiliari del 1° contingente 1994, si svolgeranno dal 3 al 25 marzo 1994, presso la Scuola allievi agenti di Alessandria.

Il Contingente 1994 con incorporamento nel mese di luglio 1994.

Unità di leva memorizzate dal Ministero della Difesa n. 10.577.

Unità di leva da incorporare n. 1.250.

È in corso l'istruttoria delle domande.

Il Contingente 1994 con incorporamento nel mese di novembre 1994.

Il termine ultimo per la presenta-

zione delle domande presso le questure di residenza è scaduto il 10 gennaio 1994.

I Contingente 1995 con incorporamento nel mese di marzo 1995.

Presentazione delle domande presso le questure di residenza: dall'11 gennaio al 10 maggio 1994 per i giovani nati nel 1° quadrimestre 1976 e dal 10 aprile al 10 maggio 1994 per i giovani in possesso di rinvio del servizio militare per l'anno 1994.

\*\*\*

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 29 posti di medico in prova del ruolo professionale dei direttivi medici della Polizia di Stato, indetto con D.M. 15-12-1993 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 104 del 31 dicembre 1993.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 31 gennaio 1994.

Nella Gazzetta Ufficiale 4ª Serie Speciale "Concorsi ed esami" del 29 marzo 1994, verrà data comunicazione del giorno, dell'ora e della sede in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove scritte.

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

\*\*\*

Concorso, per titoli ed esami, a 200 posti di allievo operatore tecnico di assistenza sanitaria della Polizia di Stato, indetto con D.M. 26-9-1992 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 89 del 10 novembre 1992.

Domande presentate n. 73.215.

Candidati che hanno superato la prova preliminare per l'ammissione al concorso n. 3.718.

Gli accertamenti dei requisiti

psico-fisici ed attitudinali nei confronti dei candidati che hanno superato la prova preliminare hanno avuto inizio il 10 gennaio 1994, presso la Scuola Tecnica di Polizia, in Roma, e hanno avuto termine il 10 febbraio.

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4<sup>a</sup> Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 5 del 13 gennaio 1994 è stato pubblicato il diario della prova scritta, che ha avuto luogo in Roma, il 22 febbraio 1994, presso l'Erigife Hotel, Via Aurelia n. 619.

\*\*\*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad 1 posto di maestro direttore della Banda Musicale della Polizia di Stato, indetto con D.M. 9-3-1993 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4<sup>a</sup> Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 46 dell'11 giugno 1993.

Domande presentate n. 31.

Candidati che hanno superato le prove n. 2.

È in corso di perfezionamento il decreto di approvazione della graduatoria.

## Iscrizione all'Albo d'Onore di invalidi per servizio.

In quest'ultimo periodo sono pervenute a questa Presidenza richieste d'iscrizione all'Albo d'Onore da parte di Soci invalidi per servizio.

Il Ministero dell'Interno, opportunamente interessato in merito, con ministeriale n. 333/A/9801.H.A.2 del 10-1-1994, ha comunicato quanto segue:

"Codesta Associazione ha chiesto che venga applicata la legge del 24 gennaio 1986, n. 17, concernente la iscrizione all'Albo d'Onore, al personale in pensione del disciolto Corpo delle Guardie di P.S., con invalidità di 1<sup>a</sup> categoria.

Si informa che tale possibilità non è contemplata dalla normativa vigente che prevede, infatti, tale iscrizione solo per militari e graduati di truppa dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, del Corpo delle Guardie di Finanza e del Corpo degli Agenti di Custodia.

In relazione a quanto richiesto, si comunica che è stato già in precedenza interessato l'Ufficio Centrale per gli Affari Legislativi e le Relazioni Internazionali per la predisposizione di una apposita norma legislativa intesa ad istituire il 'Ruolo

d'Onore' per il personale della Polizia di Stato".

## Assistenza Sanitaria Procedura per gli assistiti

Per conoscenza dei Soci e degli abbonati si trascrivono le modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria pervenute dal Ministero della Sanità:

omissis

DIRITTO ESENZIONE PER ETÀ AT SENSI COMMA 16 OPERA CON RIGUARDO DATA PRESCRIZIONE ET SPETTA AT CITTADINI FINO GIORNO ANTECEDENTE COMPIMENTO DECIMO ANNO (ANNI NOVE E GIORNI 364) ET PRIMO GIORNO SUSSEGUENTE COMPIMENTO SESSANTESIMO ANNO DI ETÀ (ANNI 59 E GIORNI 364).

ATTESTAZIONE PREDETTO DIRITTO ESENZIONE EST EFFETTUATA DA MEDICI DI MEDICINA GENERALE MEDIANTE INDICAZIONE ETÀ IN CIFRE NELLE APPOSITE CASELLE DEL MODULO STANDARDIZZATO. PER SOGGETTI DI ETÀ SUPERIORE DIECI ANNI E INFERIORE SESSANTA STESSI MEDICI ANNULERANNO CON UNA BARRA PREDETTE CASELLE ETÀ; ATTESTAZIONE DIRITTO ESENZIONE

PER SOGGETTI AFFETTI DA FORME MORBOSE. ET CATEGORIE DI CLU AT DECRETO SANITÀ 1° FEBBRAIO 1991 EST EFFETTUATA DA STESSI MEDICI MEDIANTE BARRATURA CASELLA "A" ET INDICAZIONE IN APPOSITO RIQUADRO ESTREMI DOCUMENTO ESENZIONE FATTE SALVE DIVERSE MODALITÀ GIÀ CONCORDATE LIVELLO REGIONALI. ATTESTAZIONE DIRITTO ESENZIONE PER INVALIDI DI GUERRA TITOLARI PENSIONE DIRETTA VITALIZIA. GRANDI INVALIDI PER SERVIZIO ET INVALIDI CIVILI CENTO PER CENTO EST EFFETTUATA DA STESSI MEDICI MEDIANTE BARRATURA CASELLA "B" ET INDICAZIONE IN APPOSITO RIQUADRO ESTREMI DOCUMENTO ESENZIONE FATTE SALVE DIVERSE MODALITÀ PREVISTE ACCORDI REGIONALI.

omissis

## Leggi e decreti

Ministero del Tesoro

Decreto 30 dicembre 1993 (Gazz. Uff. n. 38 del 16-2-1994).

Determinazione della percentuale di aumento per la rivalutazione, per l'anno 1994, dell'assegno vitalizio per i cavalieri dell'ordine di Vittorio Veneto.

omissis

Decreti

Art. 1

La percentuale di aumento, con decorrenza 1° gennaio 1994, per la rivalutazione dell'assegno vitalizio di cui all'art. 1 della legge 15 dicembre 1990, n. 417, è determinata in misura pari a 3,74.

Roma 30 dicembre 1993

Ripetiamo, qui di seguito, quanto già pubblicato a pagina 20 del n. 7/8 luglio/agosto 1993 di "Fiamme d'Oro" circa la Convenzione per Assistenza Medico-Specialistica al personale della P.S.

## Convenzione per Assistenza Medico-Specialistica in favore dei familiari dei dipendenti della P.S. in servizio, dei dipendenti di P.S. in quiescenza e dei loro familiari.

(Circolare n. 559/D/F/40 del 25 ottobre 1991 del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Servizio Assistenza e Attività Sociali).

Per opportuna conoscenza e diffusione si comunica che in data 23-12-1990 è stata stipulata una convenzione tra la Direzione Centrale di Sanità di questo Dipartimento ed il Fondo di Assistenza per il Personale della Pubblica Sicurezza per l'estensione in favore dei familiari dei dipendenti di P.S. in attività di servizio, per i dipendenti di P.S. in congedo e loro familiari, nonché per le vedove e gli orfani dei dipendenti stessi, dell'assistenza specialistica presso il Centro di Medicina Preventiva e del Lavoro sito in Roma, Via Flaminia n. 183, tel. 06/4667-7350, 06/4667 6406.

Detto Centro è attrezzato con strumentazione scientifica e di alta tecnologia e vi operano medici della Polizia di Stato con varie specializzazioni.

Il Centro assicura le prestazioni specialistiche specificate come da tabella, previa corresponsione a mezzo c/c postale n. 52945003 intestato al Fondo di Assistenza per il Personale della Pubblica Sicurezza - via A. Depretis n. 86 - 00186 Roma - delle somme, rapportate al mero costo del servizio, indicate a fianco di ciascuna voce, mentre la prestazione medica è totalmente gratuita. Sul retro del c/c dovrà essere indicata la causale del versamento per "prestazioni diagnostiche presso il Centro di Medicina Preventiva per..." (specificare tipo di

esame e costo corrispondente).

Per usufruire delle prestazioni le persone interessate devono assumere diretti contatti con il Direttore del Centro, il quale valuterà il caso, stabilirà gli esami specialistici da effettuare e la data dell'effettuazione, che sarà tempestivamente comunicata.

I Servizi Sociali, istituiti con circolare n. 599/D.I/E del 17-3-1987, si attiveranno per prestare ogni assistenza e dare ogni utile indicazione alle persone che debbono utilizzare il servizio di cui trattasi, specie se provenienti da fuori Roma.

## TABELLA

<b>Cardiologia</b>	
ECG a riposo	3.000
ECG da sforzo al cicloergometro	30.000
Elettrocardiografia dinamica sec. Holter	30.000
Ecocardiogramma	10.000

<b>Angiologia</b>	
Esame Doppler	4.000
Esame Ecodoppler	5.000

<b>Gastroenterologia ed endoscopia digestiva</b>	
Esofagogastroduodenoscopia	30.000
Rettosigmoidoscopia	30.000

<b>Ginecologia e senologia</b>	
Pap test	3.000
Colposcopia	3.000
Citologia endometriale	5.000
Biopsia	5.000
Diatermo-coagulazione	5.000

<b>Fisiopatologia respiratoria ed allergologia</b>	
Prove di funzionalità respiratoria	3.000
Ennogasanalisi	5.000
Tests cutanei allergometrici	4.000
Tests di provocazione bronchiale nasale	4.000

<b>Diagnostica ecografica</b>	
Ecografia Ostetrica	10.000
Ecografia Pelvica	10.000
Ecografia Tiroidea	10.000
Ecografia Epatica, delle vie Biliari, Pancreatica, Splenica	10.000
Ecografia Renale, Vescicale, Prostatica	10.000

## LEGGE FINANZIARIA 1994: MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA

SOGGETTI	SOGGETTI			PRESTAZIONI SPECIALISTICHE
	FASCIA A	FASCIA B	FASCIA C	
Bambini fino a 10 anni Anziani oltre i 60 anni	Lire 5.000 a ricetta	Lire 5.000 a ricetta	A pagamento	Lire 5.000 a ricetta
Soggetti in età intermedia	Lire 5.000 a ricetta	50% del prezzo	A pagamento	A pagamento fino a Lire 100.000
Esenti per patologia Invalidi non totali (1)	Lire 5.000 a ricetta	Lire 5.000 a ricetta per i familiari cui rifer. alla patologia o invalidità (2) e il 50% del prezzo degli altri familiari	A pagamento	Lire 5.000 a ricetta per le prestazioni correlate alla patologia o invalidità (2) e lire a Lire 100.000 per le altre
Invalidi di guerra cat. 1a-5a Invalidi servizio cat. 1a Invalidi civili al 100%	Gratuiti	Gratuiti	A pagamento	Gratuiti
Altri invalidi totali (3)	Lire 5.000 a ricetta	Lire 5.000 a ricetta	A pagamento	Lire 5.000 a ricetta

(1) Invalidi di guerra o per servizio di cat. 6a-8a, invalidi per lavoro con invalidità inferiore a 2/3, infortunati sul lavoro o effetti da malattie professionali.

(2) Esclusi gli invalidi di guerra.

(3) Invalidi per servizio di cat. 2a-5a, invalidi civili con invalidità dal 67% al 99%, invalidi per lavoro con invalidità superiore a 2/3, invalidi con indennità di accompagnamento, ciechi e sordomuti.

a cura di  
A. Squarcione

## Il Capo dello Stato ha promulgato la Legge 29.1.1994, n. 87 che prevede il computo della I.I.S. nella buonuscita

Nel numero di Fiamme d'Oro del mese di gennaio 1994 ci occupammo "ansiosamente" della legge che discende dagli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 243/1993 per il personale statale in servizio e in quiescenza.

Finalmente possiamo dare ai nostri lettori la buona novella (per taluni) che la G. U. n. 29 del 5.2.1994 ha pubblicato la legge 29.1.1994 n. 87 recante "Norme relative al computo della indennità integrativa speciale nella determinazione della buonuscita dei pubblici dipendenti".

Contrariamente a quanto indicato dalla Corte Costituzionale nella sentenza del 19.5.1993, (di approvare il relativo provvedimento con la legge finanziaria 1994-1996) la legge è stata invece approvata con provvedimento di urgenza dalla Commissione Affari Costituzionali del Senato della Repubblica e da quella del Lavoro della Camera dei Deputati, in sede deliberante. Ciò vuol dire che la legge 87/94 non è stata approvata dopo la discussione nelle Camere così come avviene con la legge ordinaria.

È questo un beneficio rispetto alla sollecita approvazione della norma tanto attesa dal personale interessato; rispetto, invece, alle aspettative del personale si è rivelata deludente specie rispetto ai tempi della "futura riscossione... e al personale escluso".

A tale proposito c'è da rilevare che da molte Sezioni ANPS stanno giungendo fax, telegrammi, lettere e telefonate con le quali si rappresentano le doglianze del personale escluso, che chiede se è possibile proporre ricorso avverso la legge

87/1994.

I lettori potranno da soli dedurre e interpretare se la 87/94 è una legge buona o iniqua, poiché essa viene qui interamente pubblicata.

La mia non è retorica, se richiamo ancora la proposizione, da me più volte ribadita sin dal 1988 su queste stesse pagine, che i pensionati per ottenere i loro diritti, dovranno essere uniti in una "nostra Alleanza, Unione, Comunione di intenti", specie in tempi pre-elettorali come questo che stiamo attraversando, e che dovrebbero indicare almeno un nominativo per ogni provincia italiana, che potesse rappresentarli nel Parlamento italiano per difenderli nella giusta sede: il Parlamento! E questo l'ho detto non per mio interesse, ma nel rispetto e nel nome dei valori umani non considerati da parte di chi ci governa e ci rappresenta nel Parlamento, valori e umanità nei cui fulgori, e con giusta ragione, si agitano e si agitano e si agiteranno le umane speranze nutrite dai tantissimi colleghi esclusi, dalle vedove e dagli orfani, e che, invece, sono state disattese!

Legge 29 gennaio 1994, n. 87.  
**Norme relative al computo dell'indennità integrativa speciale nella determinazione della buonuscita dei pubblici dipendenti.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato:

Il Presidente della Repubblica  
Promulga

la seguente legge:

Art. 1.

1. In attesa della omogeneizzazione dei trattamenti retributivi e pensionistici per i lavoratori di vari comparti della pubblica amministrazione e per i lavoratori privati, conseguente all'applicazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, e ferma la disciplina del trattamento di fine servizio in essere per i dipendenti degli

enti locali, l'indennità integrativa speciale, di cui alla legge 27 maggio 1959, n. 324, e successive modificazioni, viene computata, a decorrere dal 1° dicembre 1994, nella base di calcolo della indennità di buonuscita e di analoghi trattamenti di fine servizio determinati in applicazione delle norme già vigenti con riferimento allo stipendio ed agli altri elementi retributivi considerati utili:

a) per i dipendenti degli enti di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive modificazioni, nella misura di una quota pari al 30 per cento dell'indennità integrativa speciale annua in godimento alla data della cessazione dal servizio con riferimento agli anni utili ai fini del calcolo dell'indennità di anzianità;

b) per i dipendenti delle altre pubbliche amministrazioni, nonché per gli iscritti all'Opera di previdenza e assistenza per i ferrovieri dello Stato (OPAFS), nella misura di una quota pari al 60 per cento dell'indennità integrativa speciale annua in godimento alla data della cessazione dal servizio con riferimento agli anni utili ai fini del calcolo dell'indennità di buonuscita o analogo trattamento.

Art. 2

1. Sulla quota dell'indennità integrativa speciale in cui all'art. 1 è dovuto, a decorrere dal 1° dicembre 1984, il contributo previdenziale obbligatorio a carico del personale iscritto alle gestioni previdenziali. Tale contributo è recuperato in quarantotto rate mensili sul trattamento economico di attività a decorrere dal 1° dicembre 1994. Per i dipendenti che cessino dal servizio prima dell'integrale recupero del contributo, la residua somma è trattenuta in sede di pagamento dell'indennità di buonuscita.

2. Le amministrazioni competenti dovranno versare alle rispettive gestioni previdenziali il contributo, nella misura percentuale attualmente prevista, a decorrere dal 1° dicembre 1994. Il conguaglio dei versamenti del contributo dovuto all'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica - gestione ENPAS, dal

1° dicembre 1994 sarà effettuato nel mese di gennaio 1995.

3. Nei confronti dei dipendenti cessati dal servizio nel periodo dal 1° dicembre 1984 al 30 novembre 1994 il contributo è determinato con riferimento alla quota dell'indennità integrativa speciale spettante nel periodo stesso per il livello, la qualifica o posizione giuridica rivestiti all'atto della cessazione dal servizio ed è trattenuto in sede di riliquidazione dell'indennità di buonuscita.

4. Le somme dovute a titolo di prestazioni ai sensi della presente legge e quelle dovute per contributi a norma del presente articolo non danno luogo a corresponsione di interessi né a rivalutazione monetaria.

5. Per la determinazione del contributo di riscatto di cui alla legge 6 dicembre 1965, n. 1368, la quota della indennità integrativa speciale sarà computata nella base contributiva per le domande di riscatto presentate dopo il 1° dicembre 1994.

Art. 3

1. Il trattamento di cui alla presente legge viene applicato anche ai dipendenti che siano cessati dal servizio dopo il 30 novembre 1984 ed ai loro superstiti, nonché a quelli per i quali non siano ancora giuridicamente esauriti i rapporti attinenti alla liquidazione dell'indennità di buonuscita o analogo trattamento.

2. L'applicazione della presente legge ai dipendenti già cessati dal servizio avviene a domanda, che deve essere presentata all'ente erogatore su apposito modello nel termine perentorio del 30 settembre 1994.

3. La prestazione deve essere corrisposta entro il 1995, per coloro che siano cessati dal servizio dal 1° dicembre 1984 al 31 dicembre 1986; entro il 1996 per coloro che siano cessati dal servizio nel triennio 1° gennaio 1987-31 dicembre 1989; entro il 1997 per coloro che siano cessati dal servizio dal triennio 1° gennaio 1990-31 dicembre 1992; ed entro il 1998 per coloro che siano cessati dal servizio nel periodo dal 1° gennaio 1993 al 30

novembre 1994.

Art. 4

1. I giudizi pendenti alla data di entrata in vigore della presente legge aventi ad oggetto la riliquidazione del trattamento di fine servizio comunque denominato con l'inclusione dell'indennità integrativa speciale sono dichiarati estinti d'ufficio con compensazione delle spese tra le parti.

2. I provvedimenti giudiziari non ancora passati in giudicato restano privi d'effetto.

Art. 5

1. Le spese sostenute dalla Gestione ENPAS, dall'OPAFS e dall'Istituto postelegrafonico (IPOST), al netto delle somme trattenute e recuperate, ai sensi dell'art. 2, comma 1, per la riliquidazione delle indennità di buonuscita prevista dall'art. 3, saranno rimborsate dallo Stato con inizio dall'anno 1995, sulla base delle effettive prestazioni erogate ai dipendenti dello Stato e delle altre amministrazioni interessate.

Art. 6

1. L'onere complessivo derivante dall'attuazione della presente legge è valutata in lire 50 miliardi per l'anno 1994, in lire 2.000 miliardi per l'anno 1995, in lire 2.500 miliardi per ciascuno degli anni 1996, 1997 e 1998 e in lire 950 miliardi a decorrere dall'anno 1999.

2. Alla copertura degli oneri di cui al comma 1 per gli anni 1994, 1995 e 1996, si provvede mediante riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1994-1996, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1994, all'uopo utilizzando parte dell'accantonamento relativo al Ministero del tesoro.

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni del bilancio.

Art. 7.

1. La presente legge entra in

vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica Italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 gennaio 1994

SCALFARO

CIAMPI  
Presidente del Consiglio  
dei Ministri

BARUCCI  
Ministro del tesoro

## Risposta ai lettori

ROSSINO Rosario

*La pratica di pensione privilegiata è stata definita con l'emissione del decreto di 8ª categoria a vita.*

PREVITI Antonino

*La pratica di pensione privilegiata è stata trasmessa al Collegio Medico Legale presso il Ministero della Difesa per discordanza di parere tra il Comitato per le pensioni privilegiate e la C.M.O. Appena perverrà il parere, sarà provveduto ulteriormente.*

CIULLA Salvatore

*Si ha avuta assicurazione dal Ministero che sarà emesso un nuovo provvedimento di equo indennizzo con l'apertura del nuovo esercizio finanziario 1994 nel mese di marzo 1994.*

FRANZA Ippazio

*Il Ministero è in attesa di acquisire il decreto di pensione ordinaria richiesto alla Prefettura di Forlì per poter emettere il decreto di pensione privilegiata. Sarà predisposto altresì l'espletamento della visita medico-legale*

CONTINUA A PAG. 18



per il rinnovo dell'assegno già scaduto.

**MANICI Dino**

Con decreto ministeriale è stata rideterminata la pensione privilegiata di 2ª categoria dall'1-7-1990, per constatato aggravamento, ai sensi della legge 59/91.

**GIORDANO Giuseppe**

La pratica di pensione privilegiata è stata definita con l'emissione del decreto e trasmessa alla Ragioneria Centrale per l'ulteriore inoltramento alla Direzione provinciale del tesoro per il pagamento.

**CATALANI Fernando**

La pratica di equo indennizzo è stata definita con D.M. negativo, inviato al comune di Capannori per la notifica all'interessato.

**MARINO Pietro**

In favore del Socio è stata disposta una sovvenzione straordinaria con mandato 1220 dell'11-9-1993, tratto sulla Tesoreria Provinciale di Napoli, per l'importo di L. 800.000.

**CRETA Luigi**

Con D.M. è stato concesso l'assegno privilegiato di sesta categoria, in pagamento presso la Direzione provinciale di Viterbo. Sono stati disposti nuovi accertamenti sanitari per il rinnovo dell'assegno.

**S.ra MAROSI Giovanna vedova dell'ass. Capo Giovanni VASELLI**

Le pratiche di pensione privilegiata e di equo indennizzo sono state trasmesse al Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie per acquisire il relativo parere. Appena possibile saranno emessi i relativi provvedimenti.

**BOVE Domenico**

Il Ministero ha chiesto l'acquisizione, alla Prefettura di Foggia, del decreto di pensione ordinaria per poter emettere il relativo provvedimento di privilegio.

**PEZZOTTI Dario**

Il Ministero è in attesa di riceve-

re dalla Prefettura di Salerno il decreto di pensione ordinaria per emettere quello di privilegio.

**FRANGI Dante** - Defunto Ispettore della Polstato

Equo indennizzo in favore dei superstiti - La pratica è in corso di definizione e si è in attesa dell'accreditamento del nuovo Bilancio dello Stato per inviare il provvedimento alla Banca d'Italia di Livorno per il pagamento.

**MASCOLO Vincenzo**

Il D.M. n. 953 del 5-12-1993, emesso ai sensi delle leggi 111/84 e 59/1991, è stato trasmesso alla Direzione provinciale del Tesoro di Parma per il pagamento.

**MICHIELAN Luciano**

Si è in attesa del decreto di pensione ordinaria della Prefettura di Padova, per poter emettere quello di privilegio.

**RUSCILLO Mario**

La pratica di equo indennizzo è stata trasmessa al Collegio Medico Legale presso il Ministero della Difesa, in quanto è emersa discordanza di parere tra la C.M.O. e il Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie circa il riconoscimento della infermità dipendente da fatti di servizio. Appena gli atti saranno restituiti sarà provveduto ulteriormente.

**ARIU Giuseppe**

La pratica di equo indennizzo è stata definita con l'emissione del D.M. n. 2056 del 16-3-1994 e la conseguente liquidazione della somma di L. 6.711.750.

**REINERI Giuseppe**

Con D.M. è stata concessa la pensione privilegiata di 8ª categoria con la conseguente riliquidazione ai sensi della legge n. 59/1991 ed è stato trasmesso alla Direzione provinciale del tesoro per il pagamento.

**BORDIN Bruno**

È stato richiesto il decreto di pensione ordinaria alla Prefettura di Rovigo per poter emettere quel-

lo di pensione privilegiata. Sono stati anche richiesti nuovi accertamenti sanitari per il rinnovo dell'assegno.

## La pensione dello Stato per il Personale Civile e Militare

(precedente capitolo "Fiamme d'Oro" - luglio/agosto 1993, pag. 24)

(undicesimo capitolo)

Al fine di completare l'argomento concernente il "Trattamento di quiescenza per il personale civile" si riportano le modifiche apportate dalla legge 23/4/1976, n. 177 al T.U. n. 1092/1973:

"L'articolo 42, primo comma, del D.P.R. 1092/73 è sostituito dal seguente: Il dipendente civile che cessa dal servizio per raggiungimento del limite d'età o per infermità non dipendente da causa di servizio ha diritto alla pensione normale se ha compiuto quindici anni di servizio effettivo".

La stessa legge 177/1976, all'art. 15, modifica la "Base Pensionabile".

### BASE PENSIONABILE PERSONALE CIVILE

L'art. 42 del DPR 1092/1973 è sostituito, per le cessazioni dal servizio aventi decorrenza non anteriore al 1º gennaio 1976, dal seguente:

Ai fini della determinazione della misura del trattamento di quiescenza dei dipendenti civili, la base pensionabile, costituita dall'ultimo stipendio o dall'ultima paga o retribuzione e dagli assegni o indennità pensionabili sottoindicati, integralmente percepiti, è aumentata del 18 per cento:

a) - indennità di funzione per i dirigenti superiori e per i primi dirigenti prevista dall'art. 47 del D.P.R. 30/6/1972 n. 748;

b) - assegno perequativo e assegno personale pensionabile previsti dalla legge 15/11/1973, n. 734, per gli impiegati civili, di ruolo e non di ruolo per gli operai dello stato;

c) - indennità e assegno personale

pensionabile previsti dall'art. 1 della legge 16/11/1973, n. 728, per il personale di ruolo e non di ruolo, compreso quello operaio, dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici;

d) - assegno annuo previsto dall'art. 12 del D.L. 1/10/1973, n. 580, convertito nella legge 30/11/1973, n. 766, per il personale insegnante delle università e degli istituti di istruzione universitaria, fuori ruolo ed incaricato;

e) - assegno annuo previsto dall'art. 12 della legge 30/1/1973, n. 477, per il personale ispettivo, direttivo e docente e non docente della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica;

f) - indennità e assegno personale pensionabili previsti dall'art. 1 della legge 27/12/1973, n. 851, per il personale di ruolo e non di ruolo e il personale operaio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli dello Stato;

g) - assegno personale previsto dall'art. 202 del D.P.R. 10/1/1957, n. 3;

Agli stessi fini, nessun altro assegno o indennità, anche se pensionabile, possono essere considerati se la relativa disposizione di legge non ne preveda espressamente la valutazione nella base pensionabile.

È utile mettere in evidenza l'art. 1 della medesima legge 177/1976; ove, all'art. 1 stabilisce "LA PEREQUAZIONE AUTOMATICA DELLE PENSIONI" sempre disattesa nei riguardi dei pensionati:

Art. 1 - Le pensioni ordinarie, sia normali sia privilegiate, e gli assegni vitalizi, temporanei e rinnovabili (questi erano assegni che venivano direttamente gestiti dall'ENPAS, e, poi, abrogati) a carico dello Stato e dell'Amministrazione ferroviaria, del Fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e di religione della città di Roma, dell'Azienda dei patrimoni riuniti e economici, degli archivi notarili e del cessato Commissariato per la emigrazione, sono soggette alla perequazione automatica secondo le disposizioni dei successivi articoli 2, 3 e 4.

La perequazione automatica prevista dal precedente comma si appli-

ca anche sulle pensioni a carico del Fondo per il trattamento di quiescenza al personale degli uffici locali, ai titolari d'agenzia, ai ricevitori ed ai portalettere, della Cassa integrativa di previdenza per il personale telefonico statale, del Fondo per il trattamento di quiescenza e assegni straordinari al personale del lotto, nonché dalle casse pensioni amministrata dalla Direzione Generale degli istituti di previdenza del Ministero del tesoro. Il relativo onere è a carico dei fondi e delle casse predette.

\*\*\*

### Personale scolastico - art. 47 T.U.

Il trattamento di quiescenza spettante al personale incaricato delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria, professionale o artistica, che abbia prestato servizi senza trattamento di cattedra e per meno di diciotto ore settimanali, è commisurato a tanti diciottesimi della misura intera quanti risultano dalla media aritmetica dell'orario settimanale di ciascun anno di servizio.

### Dipendenti civili affetti da tubercolosi

Il dipendente civile, titolare di pensione di guerra per infermità tubercolare, che cessa dal servizio a causa di detta infermità, dichiarata contagiosa, ha diritto alla pensione normale se ha maturato un'anzianità di almeno sette anni risultante della somma del servizio effettivo e degli aumenti per campagna di guerra.

Al dipendente che si trovi nelle condizioni di cui al comma precedente spetta un aumento del servizio prestato, sino al massimo di cinque anni e non oltre il raggiungimento di venti anni di servizio effettivo. Ai fini del raggiungimento di tale limite, non si tiene conto degli eventuali periodi di studio e degli altri periodi previsti dall'art. 13 riscattati dall'interessato.

### Personale già in servizio nel territorio di Trieste

Il personale del ruolo speciale del territorio di Trieste, trattenuto ai sensi dell'art. 8 legge 22/12/1960, n. 1600, che all'atto, del colloca-

mento a riposo per limiti di età abbia prestato almeno 10 anni di servizio effettivo, senza aver raggiunto l'anzianità di 20 anni, ha diritto alla pensione normale come se avesse prestato 15 anni di servizio effettivo.

### Personale addetto alla commutazione telefonica

I periodi di servizio prestato alla commutazione telefonica in qualità di operatore, di assistente o di capoturno da parte del personale dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici sono aumentati di un terzo della loro durata. Tale aumento si computa come servizio effettivo.

Il disposto di cui al comma precedente è esteso anche al personale esecutivo dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni applicato a mansioni di radiotelegrafista o radiotelefonista.

### Benefici combattentistici

A favore dei dipendenti civili ex combattenti e assimilati, si applicano le norme contenute nella legge 24 maggio 1970, n. 336, nella legge 8 luglio 1971, n. 541 e nella legge 9 ottobre 1971, n. 824.

\*\*\*

(Nel prossimo numero tratteremo: IL PERSONALE MILITARE).

## PENSIONISTICA

Dal Presidente della Sezione ANPS di Lecce nonché Sindaco effettivo dell'ANPS dottor Amleto CANTORE è pervenuta una comunicazione concernente il possibile rimborso delle ritenute fiscali operate dall'ENPAS sulla indennità di buonuscita, con una copia fotostatica (che si trascrive qui di seguito) relativa alla decisione n. 2343/93 della Commissione Tributaria, in virtù della quale è stato risancito il termine di dieci anni, già contemplato dall'art. 2946 del C.C., per chiedere il rimborso delle ritenute fiscali operate dall'ENPAS sulla indennità di buonuscita.

Il Presidente Dr. Cantore continua nella sua informazione: "Attesa l'importanza di simile decisione, si è certi che codesta Presidenza, sem-

pre sensibile sui problemi dei consociati, si prodigherà per interessare i più autorevoli organi dell'Amministrazione Centrale, onde poter fornire ulteriori ragguagli in merito, magari facendo pervenire a tutte le Sezioni ANPS un fac-simile dell'apposita domanda da inoltrare competentemente".

Questa presidenza si riserva di informare i Soci, attraverso Fiamme d'Oro, delle risposte che fornirà l'amministrazione.

da "LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO"  
del 21-11-1993

## È ancora possibile il rimborso fiscale sulle liquidazioni

Com'è noto la sentenza n. 178/86 della Corte costituzionale (recepita nella L. 482/86), prevedendo una tassazione più favorevole dell'indennità di buonuscita degli statali, ha "potenzialmente aperto la strada" alle innumerevoli richieste di rimborso delle maggiori imposte trattenute dall'ENPAS. Tale possibilità è stata però "sfruttata" da pochi in relazione al breve termine entro cui, secondo l'opinione prevalente, doveva essere presentata l'istanza di rimborso.

In particolare, l'Amministrazione finanziaria ha sempre sostenuto che detta istanza debba essere proposta nel termine di decadenza di 18 mesi di cui all'art. 38 del Dpr 602/73, "agendo l'ENPAS, autonomamente rispetto allo Stato, in qualità di sostituto d'imposta tenuto al versamento diretto all'Esattoria delle ritenute operate".

Ebbene, la Commissione tributaria centrale, con la recentissima decisione n. 2343/93 ha riaperto "le porte della speranza" a milioni di statali, prevedendo il più lungo termine di 10 anni di cui all'art. 2946 C.C. per chiedere il rimborso delle ritenute fiscali operate dall'ENPAS sull'indennità di buonuscita.

Nel caso concreto il contribuente, a fronte della liquidazione dell'indennità di fine rapporto, intervenuta nel

1975 ad opera di detto Ente, propose nel 1983 istanza di rimborso all'Intendenza di Finanza dell'Irpef relativa, instaurando, a seguito dell'infruttuoso decorso del tempo (90 giorni), il giudizio tributario avverso il "silenzio-rifiuto" dell'Amministrazione finanziaria.

I primi due gradi del contenzioso tributario accolsero le ragioni del contribuente rigettando in particolare le eccezioni procedurali mosse dall'Ufficio imposte, relativamente all'intervenuta decadenza dell'azione per la mancata presentazione dell'istanza di rimborso nel suddetto termine di 18 mesi.

Tale orientamento favorevole al contribuente è stato confermato dalla Commissione tributaria centrale (presidente Corazzini - relatore Coraggio) che, con argomentazioni logicamente e giuridicamente corrette, ha ribadito l'applicabilità alle istanze in oggetto del termine decennale di cui all'art. 37 del Dpr 602/73 relativo al rimborso delle ritenute dirette.

Più specificatamente, nella decisione in esame i giudici tributari, hanno rilevato come l'interposizione dell'Enpas tra lo Stato ed il contribuente non escluda il carattere diretto delle ritenute operate dall'Ente e la riferibilità allo Stato stesso, vista "la natura di retribuzione differita propria dell'indennità" ed il carattere autonomo della personalità giuridica dell'Enpas.

Su posizioni diametralmente opposte si pone, invece, l'Amministrazione finanziaria che ritiene applicabile l'art. 38 relativo al rimborso da parte del percipiente delle ritenute versate all'esattoria dal sostituto d'imposta.

Gli Uffici finanziari, infatti, prescindendo dalla natura giuridica dell'Enpas, ritengono concretizzato il rapporto di sostituzione tributaria ove l'Ente, interposto tra lo Stato ed il contribuente, è tenuto al versamento diretto dell'imposta "in luogo" di questi.

Tale tesi non può essere accolta.

Così come hanno correttamente rilevato i giudici tributari, infatti, la circostanza che le ritenute in oggetto "siano materialmente pagate da una struttura dotata di soggettività propria non può ritenersi determi-

nante, attesa la natura strumentale dell'ente e la sostanziale imputabilità della sua azione allo Stato".

Alla luce delle condivisibili argomentazioni della Commissione centrale, la ritenuta operata dall'Enpas deve, invece, considerarsi "ritenuta diretta" ai sensi per gli effetti dell'art. 2 del Dpr 602/73, che consente tale sistema di riscossione a tutte le Amministrazioni dello Stato ivi comprese quelle ad ordinamento autonomo, "cioè quelle che operano secondo le norme di contabilità generale dello Stato".

Risulta, dunque evidentemente conseguenziale l'applicabilità a tali fattispecie del citato articolo 37 riferentesi, appunto, al rimborso delle ritenute dirette "nei casi di errore materiale, duplicazione totale o parziale dell'obbligazione tributaria".

La possibilità per il contribuente di proporre dette istanze nel termine decennale richiamato da tale articolo può ritenersi, pertanto, pacifica alla luce del succitato orientamento delle Sezioni Unite della Cassazione e dell'inequivoca decisione del massimo organo di giustizia tributaria. Sarà, però, così anche per l'Amministrazione finanziaria?

Carlo Ciminiello

## Uno dei tanti riconoscimenti

**Pubblichiamo volentieri la lettera del Socio Giuseppe Reineri, della Sezione di Asti.**

Vi scrivo per ringraziarVi di vero cuore per la Vs cortesissima e sollecita attenzione alla mia richiesta, in riferimento alla comunicazione fattami dal Ministero dell'Interno con nota nr. 333/H/093032 del 3 gennaio 1994.

Non nascondo che la comunicazione in argomento mi lasciò un po' con il fiato sospeso.

Ora grazie al Vs sollecito interessamento sono più tranquillo.

Sempre memore della Vs squisita delicatezza e cortesia. Grazie, grazie ancora.

Con ossequi.

Comm. Reineri Giuseppe

## A proposito dei fondi Gescal - continuerà Tangenpoli?

È notizia di questi giorni che i Sindacati, di comune accordo con il Governo, vogliono destinare i fondi "Gescal" alle varie amministrazioni regional-comunali per alleviare la disoccupazione... la notizia, ovviamente, fa presa in questo periodo pre-elettorale.

Il lettore ricorderà che su queste pagine di Fiamme d'Oro del mese di settembre 1992, a pag. 20 "Curiosità sulla genesi della pensione", descrissi come operarono i governi che si succedettero dal 1816 (Regno delle due Sicilie) sino a tutto il 1940, i quali, in virtù della legge 7/4/1881, n. 134 istituirono la cassa delle pensioni civili e militari a carico dello Stato, nella quale doveva essere versato l'ammontare delle ritenute sugli stipendi che venivano elargiti ai dipendenti, e ogni anno veniva INDICATA NEL BILANCIO DELLO STATO UNA SOMMA CHE, UNITA ALL'AMMONTARE DELLE RITENUTE ESEGUITE NELL'ANNO CORRENTE, RAGGIUNGESSE UN IMPORTO (di allora) di 18 milioni, SU CUI SI CALCOLAVA IL REDDITO DEL 5 PER CENTO ANNUO A FAVORE DEI PENSIONATI. Se i governanti della nostra epoca si fossero comportati come i loro predecessori, oggi la legge 87/1994 non escluderebbe dal computo dell'indennità integrativa speciale nella buonuscita il personale cessato anteriormente al 1984.

E se i governi succedutisi dal 1940 avessero operato come è stato detto sopra, cioè mettendo da parte le ritenute effettuate sugli stipendi e calcolando gli interessi del 5 per cento ogni anno, se le ritenute sulle pensioni e le ritenute a titolo INA-CASA prima (meglio conosciute come "Piano FANFANI": 1956) e, poi, GESCAL, fossero state conservate dal Tesoro, non ci sarebbero stati esclusi, come ho sopra accennato, dalla percezione del computo dell'indennità integrativa speciale nella buonuscita, e si sarebbero costruiti palazzi in ogni città d'Italia da destinare agli impiegati dello

Stato i quali, fatto salvo il fulgido periodo della nascita delle cooperative edilizie con contributo dello Stato in favore soprattutto di Deputati, Senatori e Dirigenti dello Stato, non hanno mai ottenuto l'assegnazione di appartamenti GESCAL i cui fondi, oggi, si vogliono dirottare per altri lidi.

Eppure sono fondi accumulati con le ritenute di tutto il personale statale, e sorge facile la domanda, poiché esistono i fondi, perché non si costruiscono le case per destinarle agli impiegati così come è sempre avvenuto per l'Ente Ferrovie ad esempio? E se saranno costruite case dalle Regioni e Comuni, a chi saranno destinati quegli appartamenti? Agli impiegati statali oppure agli operai in genere, che fanno settimane bianche e rosa, che posseggono autovetture e altri beni di lusso, ma che non hanno mai pensato a comprarsi una casa con dei sacrifici così come hanno fatto la maggior parte degli impiegati dello Stato?

Antonio Squarcione

## Applicazione legge 27-2-1991, n. 59 e legge 24-12-1993, n. 537 - Ritenute effettuate dalle Direzioni Provinciali del Tesoro da restituire ai pensionati

Il Servizio Trattamento di Pensione e di Previdenza del Dipartimento della Polizia di Stato da tempo ha provveduto ad emettere nuovi decreti di pensione, con l'applicazione dell'anzianità pregressa e con l'inclusione nei livelli retributivi previsti dalla legge 320/1980, nei riguardi del personale della Polizia di Stato cessato dal servizio anteriormente al 1980.

In sede di applicazione della legge 27-2-1990, n. 59, ove dispone la corresponsione degli acconti a decorrere dal 1° luglio 1990 e per gli anni successivi gli aumenti percentuali di cui all'art. 3 della citata legge, sino a raggiungere il 100% degli aumenti perequativi nel 1994, è risultato che gli acconti percepiti dai pensionati d'annata sono di

importo superiore a quelli spettanti. A seguito di tale riscontro le locali Direzioni Provinciali del Tesoro hanno operato il recupero di somme eccedenti mediante rateizzazioni sino alla concorrenza di somme erogate in aumento e non spettanti.

Quanto sopra discende dal fatto che l'art. 1 della legge 59/91 non ha disposto l'analogia di quanto è previsto dai pensionati I.N.P.S. in favore dei pensionati pubblici.

A seguito di contenzioso e di lamentele dei pensionati interessati, il Governo, nella finanziaria 1994/1996, al 6° comma dell'articolo 11 della legge 24-12-1993, n. 537, ha disposto, anche per i pensionati pubblici, l'analogia di cui al precitato art. 1 della legge n. 59/1991.

Infatti, il 6° comma dell'art. 11 della legge 537/1993, recita: "La disposizione di cui all'art. 3, comma 4, del Decreto-legge 22 dicembre 1990, n. 409, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1991, n. 59, va interpretata nel senso che anche per le pensioni ivi previste, ai fini del mantenimento del maggiore trattamento in godimento, si applica lo stesso criterio stabilito per le pensioni del regime generale dall'art. 1, comma 8, del predetto decreto-legge n. 409 del 1990".

L'8° comma del decreto-legge 22-12-1990, n. 409 così recita: "È fatto salvo in ogni caso, se più elevato, l'importo del trattamento pensionistico in godimento".

Da tutto ciò discende che le Direzioni Provinciali del Tesoro non dovranno effettuare il recupero sulle pensioni in pagamento e che, ove tale recupero è stato effettuato, deve essere restituito in toto al pensionato interessato.

I Signori Presidenti di Sezione ANPS sono pregati di dare la massima e urgente diffusione alla presente circolare, invitando i pensionati interessati a far presente all'Ente erogante quanto sopra, richiamando il 6° comma dell'art. 11 della legge 537/1993.

N.B. - È stato chiesto anche il parere al Ministero del Tesoro - I.G.O.P.

## Lettere al direttore

Ill.mo Signor Direttore  
"Fiamme d'Oro"  
Via Statilia, 30 - 00185 Roma

È doveroso riconoscere ai colleghi fondatori e coordinatori dell'Associazione e della Rivista affettuosa stima, ringraziandoli per la fattiva opera svolta finora, però sarebbe ora di proporre un cambiamento.

Lo scopo preminente dell'Associazione dovrebbe essere la tutela dei diritti di tutti gli associati; l'impegno per risolvere i problemi; rispondere a quesiti; mentre la Rivista: disporre dibattiti (aperta a tutti), non palcoscenico di presenziamenti (passivi) a costose Feste, Parate militari, con ripetitivi discorsi o riconoscimenti fra orchestrali con le solite "Manfrine" o incontri di prammatica. Insomma, considerare le Strutture non feudi ma democratici sodalizi.

Capisco le difficoltà del "NUOVO" per averlo sperimentato sulla mia pelle, quale promotore in quella Riforma di Polizia, rimasta monca soprattutto del Coordinamento.

Prima di tutto dovremmo superare quel brutto "ex" dei colleghi in quiescenza; aprire gli sbarramenti

fra giovani ed anziani, in servizio e non; abbattere le tante barriere (fermo restando il rispetto subordinativo e funzionale, in servizio) per dare spazio al sistema democratico: Elezioni dei Rappresentanti (superare gli schemi: per corrispondenza ed elenchi precostituiti) secondo regole democratiche.

L'inserimento dei giovani merita un capitolo particolare poiché di non facile soluzione.

È indispensabile infondere fiducia o restituirla a quanti defraudati nei diritti, contrariati da comportamenti arroganti o da soprusi, hanno abbandonato il campo. L'Associazione dovrebbe essere la casa comune per soluzione di problemi collettivi o individuali, mentre la Rivista sfogo o pensatoio di tutti e non salotto per privilegiati.

Per avere un'idea del malessere, cito alcuni fatti cui sono stato protagonista: in una mensa con un collega in servizio, mi venne negato il piacere di consumare il pasto in compagnia (sebbene a pagamento); lo scorso aprile, invitato presso la CMO di Milano doveti correre per oltre 10 giorni fra Santhià-Milano e viceversa. Partenza ore 5 e rientro

ore 18. Durante la permanenza in Ospedale rispondere subito agli appelli (non tenendo conto che a 68 anni udito e agilità si riducono), altrimenti definito "LAVATIVO" (vecchio appellativo militaresco), col rischio di rinvio sine die. Ancora, a distanza di oltre 8 mesi attendo i Verbali della CMO. I colleghi distaccati cosa fanno? È superfluo dire che in quiescenza dal marzo 1987 (vi sono situazioni peggiori), istanze per equo indennizzo e privilegiata non trovano riscontro. A che Santo votarsi? Risulta che i colleghi di altri Corpi (ben tutelati) beneficiano del medesimo trattamento previsto per il personale in servizio. Proposte di ospitare (per brevi periodi, a pagamento) nelle Strutture dell'Amministrazione, il personale bisognoso di cure, sarebbero fuori luogo?

Ecco alcuni esempi dei tanti quesiti o proposte meritevoli di attenzione per soluzione o rimozione degli ostacoli.

Fiducioso e con stima,

Carmine Barbieri  
Santhià (VC)

## Onorificenze

Il Socio Francesco ASPREA, della Sezione di Pescara, è stato insignito dell'Onorificenza di Commendatore dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Al Socio Sebastiano PINO, della Sezione di Nettuno, è stata conferita l'Onorificenza di Ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

I Seguenti Soci sono stati insigniti dell'Onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana":

BISEGNA Augusto      Senigallia  
MARINELLI Diviso      Mantova

Ai predetti Soci giungano le più vive congratulazioni da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

## Sete di mare

*Sogno d'essere disteso in riva al mare  
con l'onde che lambiscono gli estremi  
sento gracchiare stormi di gabbiani  
voglia di brezza si... sete di mare.*

*Sogno la libertà sogno l'amore  
che un giorno Dio profuse a piene mani  
su questa umanità senza più cuore  
su certa gioventù senza domani.*

*Sogno la fratellanza a più colori  
senza barriere e senza più confini  
sogno un arcobaleno di bambini  
sopra la stessa terra, sotto lo stesso sole.*

*Lego questi miei sogni a dei ricordi  
ancora impressi nella mente mia  
quando i vent'anni miei erano oppressi  
nei campi lager della prigionia.*

Marzo 1992

Sovrint. Capo in pensione  
Gaetano Smecca



# ASSOCIAZIONE NAZIONALE POLIZIA DI STATO

## II RADUNO E CONVEGNO NAZIONALE



MONTECATINI TERME (PT) - 24-25-26 Giugno 1994

## COMITATO D'ONORE

**Ministro dell'Interno**  
**Capo della Polizia**  
**Prefetto di Pistoia**  
**Questore di Pistoia**

**Presidente Nazionale dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato**  
**Dirigente il Commissariato di P.S. di Montecatini Terme**  
**Sindaco di Montecatini Terme**

## COMITATO ORGANIZZATIVO

**Vasco GADDI**

Presidente Sezione ANPS Montecatini Terme

**Alberto FIASCHETTI**

Segretario Generale dell'ANPS - Roma

**Gino LONGOBARDI**

Vice Presidente Sezione ANPS Montecatini Terme

**Umberto DE GIOVANNI**

Segretario Economico Sezione ANPS Montecatini Terme

**Marco ACERRA**

Consigliere Sezione ANPS Montecatini Terme

**Arturo CORBI**

Consigliere Sezione ANPS Montecatini Terme

**Luigi MERAFINA**

Consigliere Sezione ANPS Montecatini Terme

**Michele LURECCHIUTA**

Consigliere Sezione ANPS Montecatini Terme

**Oriente NOCCHI**

Consigliere Sezione ANPS Montecatini Terme

**Cataldo SCARPA**

Socio ANPS - Direttore Agenzia Viaggi AVIAM Montecatini Terme

**Donatella BOTTAINI**

Socio ANPS - Presidente Vittoria Centro Congressi Montecatini Terme

**Roberto INNOCENTI**

Socio ANPS - Titolare Grand Hotel Vittoria Montecatini Terme

**Mario MARAVIGLIA**

Socio ANPS - Direttore Grand Hotel Vittoria Montecatini Terme

**Angiolo MAZZEI**

Socio ANPS - Preside Istituto Alberghiero Montecatini Terme

**Roberto TRINCI**

Direttore Azienda di Promozione Turistica della Valdinievole

## II RADUNO NAZIONALE A.N.P.S. Montecatini Terme - 24-25-26 giugno 1994

Nei giorni 24, 25 e 26 giugno 1994 i soci dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato, gli appartenenti alla Polizia di Stato in attività di servizio e in congedo ed i loro familiari e amici, sono invitati all'importante appuntamento di Montecatini Terme, dove si svolgerà il II Raduno Nazionale dell'A.N.P.S.

Le autorità cittadine di Montecatini Terme, hanno accolto con entusiasmo la notizia della nostra scelta, offrendo ai partecipanti quanto di meglio possibile in relazione agli impegni di una città preminentemente turistico-termale.

### DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il comitato organizzativo ha già dato inizio ai lavori di preparazione e cercherà di risolvere nel migliore dei modi tutte le esigenze connesse all'organizzazione del Raduno. Le informazioni e le notizie utili ai partecipanti, potranno essere richieste a:

- Vasco GADDI - Presidente della Sezione ANPS di Montecatini Terme;
- Donatella BOTTAINI, della Congress & Meeting Service di Montecatini Terme, socia ANPS;
- Cataldo SCARPA, titolare della Agenzia di Viaggi AVIAM di Montecatini Terme, socio ANPS - Tel. 0572/913388 (fax 0572/910520), in orario d'ufficio;
- Segreteria Nazionale ANPS Roma - Tel. 06/77205596.

### ADESIONE

L'adesione al Raduno è riservata ai soci ANPS, ai loro familiari, agli appartenenti alla Polizia di Stato in attività di servizio e in congedo, ai loro familiari e agli amici dei soci. La quota di adesione al Raduno, per tutti i partecipanti, è di L. 10.000 a persona, esclusi i ragazzi al di sotto dei 15 anni, che sono esentati.

### ADESIONI COLLETTIVE

Entro il 15 maggio 1994 le sezioni ANPS dovranno inviare, presso la Segreteria del Raduno, la scheda collettiva di prenotazione (scheda "A") compilata in modo chiaro, seguendo le istruzioni relative, con allegato un assegno circolare (non trasferibile) intestato a:

CONGRESS & MEETING SERVICE s.r.l.  
VIA BACCELLI, 2 - 51016 MONTECATINI TERME (PT)

pari all'importo totale degli acconti:

- L. 50.000 a persona per la sistemazione alberghiera;
- L. 30.000 a persona per escursioni facoltative di mezza giornata;
- L. 70.000 a persona l'escursione facoltativa di una giornata intera all'Isola d'Elba.

Insieme alla scheda "A", le sezioni dovranno inviare, entro il 15 maggio 1994, utilizzando la scheda "B", il numero dei partecipanti al Raduno e versare le relative quote di iscrizione (L. 10.000 a persona).

*SI PREGA DI INVIARE UN UNICO ASSEGNO CIRCOLARE SIA PER LE QUOTE DI ADESIONE, SIA PER GLI ACCONTI COME INDICATO.*

### ADESIONE DEI SINGOLI

Coloro che non possono usufruire dell'organizzazione delle Sezioni ANPS, possono inoltrare richiesta di prenotazione (simile alla scheda "A") specificando il tipo di albergo ed il numero dei partecipanti, presso la Segreteria del Raduno:

CONGRESS & MEETING SERVICE s.r.l.

Via Baccelli, 2 - 51016 Montecatini Terme (PT) c.p. 186 allegando assegno circolare (non trasferibile) intestato alla predetta società, per l'importo pari all'acconto stabilito, entro il 15 maggio 1994. Allegato alla scheda di prenotazione (simile alla scheda "A"), dovranno inviare la scheda "B" di adesione al Raduno Nazionale ANPS e versare le relative quote d'iscrizione.

*SI PREGA DI INVIARE UN UNICO ASSEGNO CIRCOLARE SIA PER LE QUOTE DI ADESIONE, SIA PER GLI ACCONTI COME INDICATO.*

### RIEPILOGO

1) Le Sezioni dovranno inviare alla Segreteria del Raduno, Congress & Meeting s.r.l.:  
Scheda "A" - con versamento di L. 50.000 per ogni persona prenotata, con L. 30.000 per ogni persona interessata alle escursioni facoltative di mezza giornata e con L. 70.000 per ogni persona interessata all'escursione facoltativa all'Isola d'Elba.  
Scheda "B" - con versamento di L. 10.000 per ogni partecipante, esclusi i ragazzi al di sotto dei 15 anni, che sono esenti.

2) I singoli come il precedente punto 1.

Si prega di inviare un unico assegno circolare sia per le quote di adesione che per gli acconti.

*LA DIFFERENZA TRA L'ACCONTO ED IL SALDO DOVRÀ ESSERE PAGATA DIRETTAMENTE IN ALBERGO.*

### RITIRO DEL CARTELLINO DI IDENTIFICAZIONE E VOUCHER PER LA PRENOTAZIONE ALBERGHIERA

Sono stati studiati vari programmi, in modo da soddisfare le diverse esigenze. Le soluzioni ed i relativi prezzi sono riportati in seguito.

### RINUNCE

L'eventuale disdetta della prenotazione alberghiera dovrà essere comunicata alla Segreteria del Raduno entro e non oltre 30 giorni prima della data prevista dell'arrivo in albergo, altrimenti l'acconto versato non sarà restituito.

### PROGRAMMA A: 2 giorni - 1 notte

#### 25 giugno 1994

Arrivo con propri mezzi a Montecatini Terme - Registrazione presso l'Ufficio apposito situato in Piazza Italia (uscita raccordo Autostrada A11 Firenze-Mare) presso la Stazione Ferroviaria Centrale. Sistemazione in Albergo prescelto (da una a cinque stelle). Pensione completa.

**MATTINO:** ore 9,00-13,00 - Convegno dell'ANPS presso il Vittoria Centro Congressi, Viale Baccelli 2 Montecatini Terme. In alternativa, visita privata a piacere in città o agli Stabilimenti Termali montecatinesi.

**POMERIGGIO:** ore 16,00 - Ippodromo di Montecatini Terme. Manifestazione a cura del Ministero dell'Interno, Dipartimento della P.S. Div. AA.GG. - Esibizione Squadra Paracadutisti - Reparto Cinofili - Reparto a Cavallo - ecc. ore 19,30 - Cena presso l'Albergo prescelto.

**SERA:** ore 21,30 - Stabilimento Termale "TORRETTA". Concerto della Banda Musicale Nazionale della Polizia di Stato.

ore 23,00 - Serata in musica presso il complesso delle "PANTERAIE" (ingresso omaggio compreso nella prenotazione). Pernottamento presso l'Albergo prescelto.

#### **26 giugno 1994**

**MATTINO:** Prima e seconda colazione presso l'Albergo prescelto.

Ore 8,30 - Basilica di S. Maria Assunta, Piazza del Popolo, Montecatini Terme, per SS. Messa Solenne in ricordo dei Caduti della Polizia di Stato ed in suffragio dei Soci scomparsi.

Ore 10,30 - Viale Verdi fino al Piazzale Tettuccio - Parata dei vari contingenti della Polizia di Stato in attività di servizio - Banda Musicale Nazionale della Polizia di Stato - Gruppi Bandiera delle Sezioni ANPS partecipanti - Gruppo dei Soci presenti in uniforme sociale.

Le autovetture d'epoca della Polizia di Stato precedono un Reparto di Polizia Stradale che chiude la Manifestazione.

#### **PROGRAMMA B: 3 giorni - 2 notti**

##### **24 giugno 1994**

Arrivo con propri mezzi a Montecatini Terme - Registrazione presso l'Ufficio apposito situato in Piazza Italia (uscita raccordo Autostrada A11 Firenze-Mare) presso la Stazione Ferroviaria Centrale. Sistemazione in Albergo prescelto (da una a cinque stelle).

**POMERIGGIO:** ore 17,00 - Cocktail di benvenuto presso il Grand Hotel Vittoria.

ore 19,30 - Cena presso l'Albergo prescelto.

**SERA:** ore 21,30 - Piazzale Terme Torretta - Sfilata in costume medioevale di gruppi di sbandieratori. Pernottamento presso l'Albergo prescelto.

**25 giugno 1994** Pensione completa presso l'Albergo prescelto.

**MATTINO:** ore 9,00-13,00 - Convegno dell'ANPS presso il Vittoria Centro Congressi, Viale Baccelli 2, Montecatini Terme. In alternativa, visita privata a piacere in città o agli Stabilimenti Termali montecatinesi.

**POMERIGGIO:** ore 16,00 - Ippodromo di Montecatini Terme. Manifestazione a cura del Ministero dell'Interno, Dipartimento della P.S. Div. AA.GG. - Esibizione Squadra Paracadutisti - Reparto Cinofili - Reparto a Cavallo - ecc. ore 19,30 - Cena presso l'Albergo prescelto.

**SERA:** ore 21,30 - Stabilimento Termale "TORRETTA". Concerto della Banda Musicale Nazionale della Polizia di Stato.

ore 23,00 - Serata in musica presso il complesso delle "PANTERAIE" (ingresso omaggio compreso nella prenotazione). Pernottamento presso l'Albergo prescelto.

#### **26 giugno 1994**

**MATTINO:** Prima e seconda colazione presso l'Albergo

prescelto.

Ore 8,30 - Basilica di S. Maria Assunta, Piazza del Popolo Montecatini Terme, per SS. Messa Solenne in ricordo dei Caduti della Polizia di Stato ed in suffragio dei Soci scomparsi.

Ore 10,30 - Viale Verdi fino al Piazzale Tettuccio - Parata dei vari contingenti della Polizia di Stato in attività di servizio - Banda Musicale Nazionale della Polizia di Stato - Gruppi Bandiera delle Sezioni ANPS partecipanti - Gruppo dei Soci presenti in uniforme sociale.

Le autovetture d'epoca della Polizia di Stato precedono un Reparto di Polizia Stradale che chiude la Manifestazione.

#### **PROGRAMMA C: 5 giorni - 4 notti**

##### **22 giugno 1994**

Arrivo con propri mezzi a Montecatini Terme - Registrazione presso l'Ufficio apposito situato in Piazza Italia (uscita raccordo Autostrada A11 Firenze-Mare) presso la Stazione Ferroviaria Centrale. Sistemazione in Albergo prescelto (da una a cinque stelle).

**POMERIGGIO:** ore 17,00 - Inaugurazione Mostra Storica delle Uniformi della Polizia di Stato dal 1852 presso il Palazzo del Turismo, Viale Verdi 68, Montecatini Terme (La mostra rimarrà aperta fino al pomeriggio del 26 giugno).

ore 19,30 - Cena presso l'Albergo prescelto.

**SERA:** libera.

**23 giugno 1994** Pensione completa presso l'Albergo prescelto.

**MATTINO:** Libero per visita della città - shopping o visita agli Stabilimenti Termali montecatinesi.

**POMERIGGIO:** Libero per visita della città - shopping - visita alla Mostra delle Uniformi della Polizia di Stato o escursione facoltativa in una città d'arte vicina a Montecatini Terme (Firenze, Pisa, Lucca) con pulman G.T. riservato con autista, previa prenotazione (per i prezzi vedere prospetto allegato). Cena presso l'Albergo prescelto.

**SERA:** Libera

**24 giugno 1994** Pensione completa presso l'Albergo prescelto.

**MATTINO:** Visita guidata al rinomato "Istituto Professionale Alberghiero" di Montecatini Terme o escursione facoltativa, previa prenotazione.

**POMERIGGIO:** ore 17,00 - Cocktail di benvenuto presso il Grand Hotel Vittoria.

ore 19,30 - Cena presso l'Albergo prescelto.

**SERA:** ore 21,30 - Piazzale Terme Torretta - Sfilata in costume medioevale di gruppi di sbandieratori. Pernottamento presso l'Albergo prescelto.

**25 giugno 1994** Pensione completa presso l'Albergo prescelto.

**MATTINO:** ore 9,00-13,00 - Convegno dell'ANPS presso il Vittoria Centro Congressi, Viale Baccelli 2, Montecatini Terme. In alternativa, visita privata a piacere in città o agli Stabilimenti Termali montecatinesi.

**POMERIGGIO:** ore 16,00 - Ippodromo di Montecatini Terme. Manifestazione a cura del Ministero dell'Interno, Dipartimento della P.S. Div. AA.GG. - Esibizione Squadra Paracadutisti - Reparto Cinofili - Reparto a Cavallo - ecc. ore 19,30 - Cena presso l'Albergo prescelto.

**SERA:** ore 21,30 - Stabilimento Termale "TORRETTA". Concerto della Banda Musicale Nazionale della Polizia di

Stato.

ore 23,00 - Serata in musica presso il complesso delle "PANTERAIE" (ingresso omaggio compreso nella prenotazione). Pernottamento presso l'Albergo prescelto.

#### **26 giugno 1994**

**MATTINO:** Prima e seconda colazione presso l'Albergo prescelto.

Ore 8,30 - Basilica di S. Maria Assunta, Piazza del Popolo Montecatini Terme, per SS. Messa Solenne in ricordo dei Caduti della Polizia di Stato ed in suffragio dei Soci scomparsi.

Ore 10,30 - Viale Verdi fino al Piazzale Tettuccio - Parata dei vari contingenti della Polizia di Stato in attività di servizio - Banda Musicale Nazionale della Polizia di Stato - Gruppi Bandiera delle Sezioni ANPS partecipanti - Gruppo dei Soci presenti in uniforme sociale.

Le autovetture d'epoca della Polizia di Stato precedono un Reparto di Polizia Stradale che chiude la Manifestazione.

## **PREZZI II RADUNO NAZIONALE A.N.P.S.**

### **PROGRAMMI**

<b>"A" - 2 giorni - 1 notte</b>		<b>"B" - 3 giorni - 2 notti</b>	
Hotel 1 stella L.	95.000 S.S. L. 10.000	Hotel 1 stella L.	120.000 S.S. L. 20.000
Hotel 2 stelle L.	103.000 S.S. L. 10.000	Hotel 2 stelle L.	136.000 S.S. L. 20.000
Hotel 3 stelle L.	120.000 S.S. L. 20.000	Hotel 3 stelle L.	160.000 S.S. L. 40.000
Hotel 4 stelle L.	155.000 S.S. L. 20.000	Hotel 4 stelle L.	210.000 S.S. L. 40.000
Hotel 5 stelle L.	205.000 S.S. L. 30.000	Hotel 5 stelle L.	290.000 S.S. L. 60.000

<b>"C" - 5 giorni - 4 notti</b>		<b>"D" - 10 giorni - 9 notti</b>	
Hotel 1 stella L.	240.000 S.S. L. 40.000	Hotel 1 stella L.	540.000 S.S. L. 90.000
Hotel 2 stelle L.	272.000 S.S. L. 40.000	Hotel 2 stelle L.	612.000 S.S. L. 90.000
Hotel 3 stelle L.	320.000 S.S. L. 80.000	Hotel 3 stelle L.	720.000 S.S. L. 180.000
Hotel 4 stelle L.	420.000 S.S. L. 80.000	Hotel 4 stelle L.	945.000 S.S. L. 180.000
Hotel 5 stelle L.	580.000 S.S. L. 120.000	Hotel 5 stelle L.	1.305.000 S.S. L. 270.000

Nel prezzo forfettario del programma "D" non sono comprese le cure termali, che debbono essere richieste presso la U.S.L. di appartenenza.

Nei prezzi sopraindicati sono comprese le bevande ai pasti (1/4 di vino e 1/2 di acqua minerale), l'I.V.A. e sono riferiti ad una persona.

Sistemazione in camera a tre letti: riduzione 25% per la terza persona (ragazzi da 0 a 5 anni gratuiti; ragazzi da 6 a 12 anni riduzione 50%).

### **ESCURSIONI**

Il prezzo per le gite di mezza giornata a Firenze, Pisa o Lucca è di Lire 30.000 a persona.

Il prezzo per la gita all'Isola d'Elba, intera giornata, è di Lire 70.000 a persona, escluso il pranzo.

Si prega di inviare un unico assegno, non trasferibile, sia per le quote di iscrizione sia per gli acconti.

**SI PREGA DI PRENOTARE NON OLTRE IL 15 MAGGIO 1994**

## II RADUNO NAZIONALE A.N.P.S.

### SCHEDA "A"

SCHEDA DI ADESIONE AL RADUNO DA INVIARE A:

**CONGRESS & MEETING SERVICE srl. - Viale Baccelli, 2 - 51016 Montecatini (PT) - C.P. 186**  
**Telefono (0572) 913388 - Fax (0572) 910520**

IO SOTTOSCRITTO .....

PRESIDENTE DELLA SEZIONE A.N.P.S. DI .....

RESIDENTE A ..... PR. (.....)

VIA ..... N. .... TEL. .... FAX .....

PRENOTO LE SEGUENTI COMBINAZIONI ALBERGHIERE PER N.     PARTECIPANTI

PRENOTO LE SEGUENTI ESCURSIONI FACOLTATIVE PER N.     PARTECIPANTI

(N.B. scrivere il numero delle prenotazioni nelle apposite caselle)

ACCONTI: (PER OGNI COMBINAZIONE E CATEGORIA E PER LE ESCURSIONI)

ALBERGHI: LIRE 50.000 A PERSONA PER N.     PRENOTAZIONI = LIRE .....

ESCURSIONE 1/2 GIORNATA (1): LIRE 30.000 A PERSONA PER N.     = LIRE .....

ESCURSIONE GIORNATA INTERA (1): LIRE 70.000 A PERSONA PER N.     = LIRE .....

NOTA: (1) ACCONTO PARI AI COSTI DELL'ESCURSIONE TOTALE = LIRE .....

CATEGORIA ALBERGHI	1ª COMBINAZIONE PROGRAMMA A: 2 GIORNI - 1 NOTTE	2ª COMBINAZIONE PROGRAMMA B: 3 GIORNI - 2 NOTTI	3ª COMBINAZIONE PROGRAMMA C: 5 GIORNI - 4 NOTTI	4ª COMBINAZIONE PROGRAMMA D: 10 GIORNI - 9 NOTTI
	* ** ***	* ** ***	* ** ***	* ** ***
5 STELLE	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>			
4 STELLE	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>			
3 STELLE	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>			
2 STELLE	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>			
1 STELLA	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>			

\* = STANZA SINGOLA \*\* = STANZA DOPPIA \*\*\* = STANZA A TRE LETTI

L'organizzazione del Raduno provvederà a dare conferma del ricevimento dell'assegno e a comunicare il nome degli alberghi prescelti in funzione della disponibilità. L'eventuale disdetta dovrà essere comunicata alla Segreteria entro e non oltre 30 giorni prima della data prevista dell'arrivo. La differenza tra l'acconto ed il saldo dovrà essere pagata direttamente in albergo.

ESCURSIONI FACOLTATIVE: 23 GIUGNO: (pomeriggio) FIRENZE     PISA     LUCCA      
 24 GIUGNO: (mattina) FIRENZE     PISA     LUCCA      
 27 GIUGNO - INTERA GIORNATA: ISOLA D'ELBA

I PARTECIPANTI GIUNGERANNO A MONTECATINI TERME IL ..... ALLE ORE ..... A MEZZO .....  
 CAPO GRUPPO RESPONSABILE DELLA COMITIVA SARÀ IL SOTTOSCRITTO SIG. ....  
 ALLEGO UN ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE DI LIRE ..... (.....)  
 INTESTATO A CONGRESS & MEETING SERVICE s.r.l. PER N.     PRENOTAZIONI ALBERGHIERE E N.      
 PRENOTAZIONI ESCURSIONI FACOLTATIVE.

ALLEGO INOLTRE L'ELENCO COMPRENDE I NOMI DEI PARTECIPANTI PER LE PRENOTAZIONI ALBERGHIERE E L'ELENCO RELATIVO AI PARTECIPANTI ALLE SINGOLE ESCURSIONI FACOLTATIVE. SI PREGA DI INVIARE UN UNICO ASSEGNO NON TRASFERIBILE COMPRENDE LA QUOTA D'ISCRIZIONE E LE CAPARRE DOVUTE.

IL PRESIDENTE DELLA SEZIONE  
(Timbro e firma)

LI .....

## II RADUNO NAZIONALE A.N.P.S.

### SCHEDA "B"

SCHEDA DI ADESIONE AL RADUNO DA INVIARE A:

**CONGRESS & MEETING SERVICE srl. - Viale Baccelli, 2 - 51016 Montecatini (PT) - C.P. 186**  
**Telefono (0572) 913388 - Fax (0572) 910520**

IO SOTTOSCRITTO .....

PRESIDENTE DELLA SEZIONE A.N.P.S. DI .....

RESIDENTE A ..... PR. (.....)

VIA ..... N. .... TEL. .... FAX .....

dichiaro di aderire al II RADUNO NAZIONALE A.N.P.S. mediante versamento per Soci A.N.P.S. e loro familiari di Lire 10.000 ciascuno (i ragazzi al di sotto dei 15 anni sono esenti dall'iscrizione).

SOCI A.N.P.S. iscritti e loro familiari N. .... a Lire 10.000 ciascuno = Lire .....

Prendo atto che la mancata partecipazione al Raduno di uno o più Soci non mi dà diritto al rimborso delle quote versate.

Con la presente dichiaro di esonerare la società Congress & Meeting Service s.r.l., la Sezione A.N.P.S. e la AVIA di Montecatini Terme da ogni responsabilità civile e penale per danni derivanti alle persone partecipanti al Raduno, o per quelli causati dalle persone in dipendenza della partecipazione al Raduno.

Allego inoltre l'ELENCO NOMINATIVO DEI PARTECIPANTI suddiviso fra Soci A.N.P.S. e familiari.

Fotocopia del suddetto elenco DEVE essere presentata al momento dell'arrivo a Montecatini Terme, all'Ufficio apposito situato in Piazza Italia (uscita Raccordo Autostrada A11 Firenze-Mare) presso la Stazione Ferroviaria Centrale, dove verranno consegnati a ciascun partecipante il cartellino di riconoscimento con nome da portare in ogni occasione per avere libero accesso alle manifestazioni e una medaglia ricordo del II RADUNO NAZIONALE A.N.P.S.

**La presente scheda "B" deve essere fatta pervenire entro e non oltre il 15 maggio 1994 alla CONGRESS & MEETING SERVICE s.r.l. - Viale Baccelli, 2 - 51016 Montecatini Terme (PT) c.p. 186 con allegato assegno circolare non trasferibile intestato alla predetta società.**

IL PRESIDENTE DELLA SEZIONE  
(Timbro e firma)

LI .....

## II RADUNO NAZIONALE A.N.P.S.

### ELENCO NOMINATIVI

FAC-SIMILE DELL'ELENCO NOMINATIVI DA INVIARE A:

**CONGRESS & MEETING SERVICE srl. - Viale Baccelli, 2 - 51016 Montecatini (PT) - C.P. 186**  
**Telefono (0572) 913388 - Fax (0572) 910520**

Il presente elenco definisce i nominativi della sezione ANPS di \_\_\_\_\_ relativi a:

Iscrizione II RADUNO NAZIONALE A.N.P.S. - iscritti N.

Prenotazione Alberghiera - N.

ESCURSIONI FACOLTATIVE DEL:

23 giugno 1994 •  FIRENZE - partecipanti N.  •  PISA - partecipanti N.  •  LUCCA - partecipanti N.

24 giugno 1994 •  FIRENZE - partecipanti N.  •  PISA - partecipanti N.  •  LUCCA - partecipanti N.

27 giugno 1994 •  ISOLA D'ELBA - partecipanti N.

Indicare nell'apposita casella a quale voce l'elenco è riferito. Questa scheda può essere presentata anche in fotocopia.

N.	COGNOME / NOME	Socio ANPS	FAMILIARE			
			Adulto	0-5 anni	5-12 anni	12-15 anni
1		<input type="checkbox"/>				
2		<input type="checkbox"/>				
3		<input type="checkbox"/>				
4		<input type="checkbox"/>				
5		<input type="checkbox"/>				
6		<input type="checkbox"/>				
7		<input type="checkbox"/>				
8		<input type="checkbox"/>				
9		<input type="checkbox"/>				
10		<input type="checkbox"/>				
11		<input type="checkbox"/>				
12		<input type="checkbox"/>				
13		<input type="checkbox"/>				
14		<input type="checkbox"/>				
15		<input type="checkbox"/>				
16		<input type="checkbox"/>				
17		<input type="checkbox"/>				
18		<input type="checkbox"/>				
19		<input type="checkbox"/>				
20		<input type="checkbox"/>				
21		<input type="checkbox"/>				
22		<input type="checkbox"/>				
23		<input type="checkbox"/>				
24		<input type="checkbox"/>				
25		<input type="checkbox"/>				
26		<input type="checkbox"/>				
27		<input type="checkbox"/>				
28		<input type="checkbox"/>				

Foglio n.

Totale nominativi del presente elenco

## SANITÀ

a cura del Dott.  
**Pasquale Brenna**  
 Otorinolaringoiatra  
 e Microbiologo

Alla luce delle più recenti ricerche internazionali di ordine biologico, proseguiamo l'esposizione delle nostre riflessioni pubblicate sul N. 5 del maggio 1993 di questo Spett.le Organo d'informazione "Fiamme d'Oro".

Gli esseri umani traggono origine da un qualche cosa, per il momento non meglio definibile, che se viene messo in un tubicino trasparente, contenente un altrettanto chiaro liquido fisiologico, non riusciamo ad occhio nudo a distinguere alcunché: niente altro appunto ci appare, che la visione di un liquido limpido. Se il tubicino o provetta (come si chiama in laboratorio) viene agitato, la limpidezza del contenuto si perde perché sulla superficie interna della provetta si è appiccicata una sostanza colloidale vischiosa formata da tanti filamenti sottili come capelli.

Decifrare che cosa sono e da che cosa sono composti questi filamenti, rappresenta una sfida paragonabile (è stato detto), al viaggio dell'uomo sulla luna o all'impegno degli scienziati per dividere l'atomo. Così infatti si esprime il Dr. Francis Collins del Laboratorio di Biologia molecolare dell'Istituto Nazionale della Sanità degli Stati Uniti, che sta compilando un enorme catalogo dei dati racchiusi in questi filamenti. Nella sua fervida fantasia un altro personaggio, il Dr. W. Anderson, che lavora in un altro Laboratorio dell'Università della California, intravede non un catalogo per scaffali di libreria, bensì una farmacia, ossessionato com'è dall'idea di dover trovare, distinguere e capire i miracolosi ingredienti nascosti nei filamenti di quella provetta. Egli preconizza che un giorno (e qui la fantasia si avvicina alla realtà), i Medici potranno facilmente diagnosticare le malattie dei loro Pazienti ed offrir loro dei ritaglietti di filamenti molecolari necessari per

una cura precisa.

Le Parche, divinità greche e romane, presiedevano al destino degli esseri umani dalla nascita alla morte. Esse predicavano e regolavano, filando alla rocca, lo stame della vita! Meravigliosa intuizione della mitologia greca? Non sarebbe la sola. Ad ogni modo la nostra vita è in quei fili.

### Di che cosa sono fatti i filamenti?

L'elemento chimico fondamentale costitutivo è l'Acido Deossiribonucleico brevemente detto DNA, conosciuto fin dal 1952.

In esso si ritrovano tutti i fattori buoni e cattivi che vengono trasmessi ereditariamente, è simile ad un computer programmato: 3 miliardi circa di pezzettini con le istruzioni per costruire tutte le proteine necessarie per edificare l'organismo umano.

### Gli ingegneri genetici

Come gli Ingegneri Edili costruiscono palazzi conoscendone i materiali e le loro proprietà, così gli Ingegneri Genetici si ripromettono di edificare un giorno il corpo umano nel più perfetto dei modi possibili, senza frane strada facendo, eliminando i materiali non idonei.

La strada è lunga, ma ogni lungo viaggio (dicono i Cinesi) comincia con un piccolo passo.

Ciò che è stato scoperto e decifrato nei passati 50 anni è soltanto un preambolo al lavoro che una miriade di persone stanno conducendo nei laboratori di tutto il mondo. Si potrebbe dire che costoro sono dei veri e propri cospiratori dedicati nientedimeno che ad una rivoluzione medico-biologica.

Si scippano i segreti tecnici fra di

## L'AVVENTO DELL'ERA GENETICA

*I nostri discendenti saranno  
 quel che siamo noi?*

loro per riuscire a decodificare i segreti molecolari e le conoscenze che altri acquisiscono per trasformare e capovolgere il naturale corso delle malattie. Naturalmente i costi per raggiungere le mete desiderate sono molto alti e non sempre la buona volontà dà risultati positivi.

Le particelle che compongono il DNA si chiamano Geni.

L'aspetto più strabiliante relativo alla possibilità di cambiare dette particelle, essendo la maggior parte buone ed alcune cattive, apportatrici di malattie e malformazioni secondo il corredo ereditario ricevuto, risiede nel fatto di riuscire a sostituire i Geni cattivi con altri buoni. Nella speranza che le sostituzioni avvengano sempre in senso migliorativo e mai intenzionalmente o accidentalmente peggiorativo.

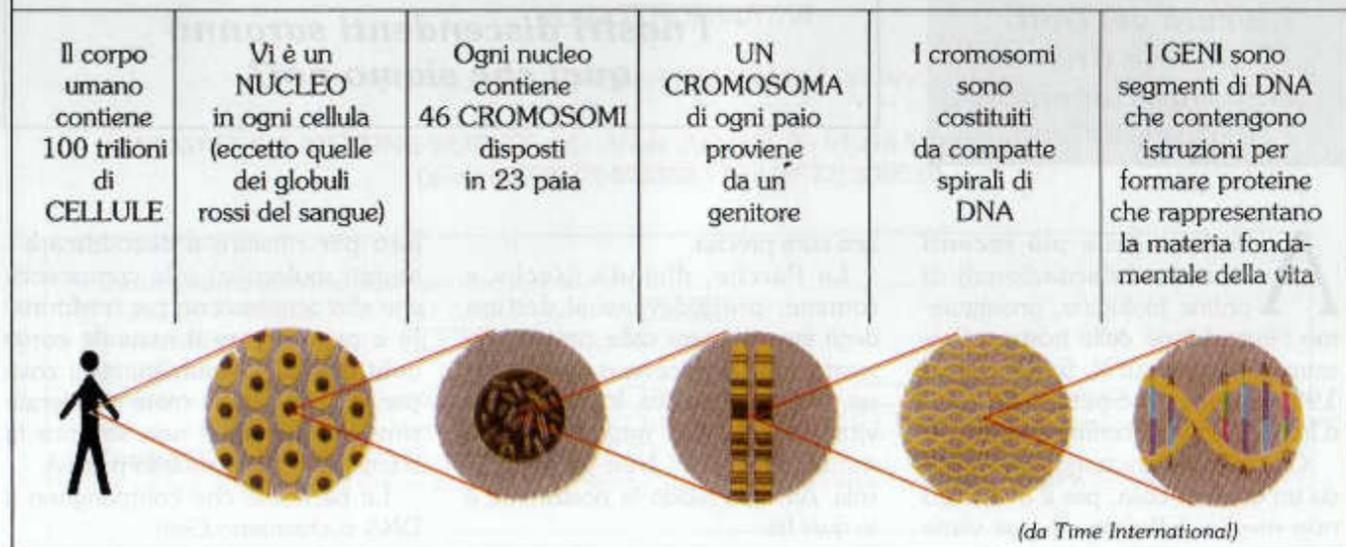
Esempio: modificando i geni dei nostri centri nervosi responsabili della regolazione della temperatura corporea, potremmo non avere più bisogno di vestirci, essere resistenti al freddo e al caldo, senza alcuna protezione.

Cambiando i Geni delle nostre attuali necessità alimentari, ci si potrà nutrire diversamente. Una transizione non facile che varierebbe tutto il nostro sistema di vivere, non solo, ma anche quello di morire!

### Tante le controversie

Molte personalità del mondo scientifico avanzano, già da tempo, dei dubbi sui benefici che si otterrebbero da una tale rivoluzione. Fintanto che le ricerche sono rivolte all'eliminazione dei malanni, va bene, eppure anche in questo campo vi è chi obietta di non voler sapere, attraverso i tests genetici condotti magari ai primi albori della vita, di quali malattie si dovrebbe soffrire nell'età adulta. Quelli il cui

## DALL'INTERO ALLE PARTI MICROSCOPICHE DEL CORPO UMANO



verdetto fosse di cancro preferirebbero rimanere ignoranti!

Alcuni sostengono che le ricerche dovrebbero essere rivolte esclusivamente, alla cura delle malattie ed alla maggiore produzione di cibo sulla Terra: anche i Geni delle piante possono essere modificati.

Infine vi è un cospicuo gruppo che non vorrebbe alcuna alterazione dei Geni umani, ritenendo che ciò sia contro i processi naturali che hanno la loro origine in Dio.

### L'era genetica

Non potevano mancare i questionari e le indagini conoscitive su problemi così importanti. Dalla raccolta che se n'è fatta, un certo numero di persone hanno messo in evidenza ciò che potrebbe essere lo sviluppo più preoccupante del nostro tempo, a cui è stato dato il nome di ERA GENETICA, che si affermerà, senza ombra di dubbio, nel 2000. Non sono mai esistiti mezzi e forze capaci di opporsi efficacemente al desiderio di conoscenza dell'uomo. Nel bene e nel male gli Scienziati hanno continuato e continueranno imperturbati a lavorare. Troppo grande è il fine: la conoscenza della verità! Anche se si tratta di un'utopia, la spinta per raggiungerla è inarrestabile. Si pensi che cosa è stata la scoperta di Alfred Bernard Nobel della polvere da sparo, glicerina e dinami-

te, che alla sua morte, per testamento, forse pentito dei tanti maggiori lutti causati all'Umanità, destinò le sue ricchezze al conferimento dei premi che portano il suo nome nel campo della Medicina, della Chimica, della Fisica, della Fisiologia, della Letteratura e della Pace. E la scoperta delle armi atomiche? Il XX secolo è stato identificato come quello dell'ERA ATOMICA. Il prossimo potrà essere dell'ERA GENETICA.

Ma le medaglie hanno sempre due facce. Esiste la probabilità reale che i segreti nascosti nei geni potrebbero un giorno essere usati contro noi stessi. Una goccia di sangue richiesta da un potenziale datore di lavoro o da un assicuratore, rivelerebbe se il soggetto porta con sé le premesse di malattie debilitanti o mortali, con quali conseguenze è facile immaginare. Naturalmente gli interessati hanno risposto che ai datori di lavoro ed alle assicurazioni non dovrebbe essere consentito per legge di usare i test genetici per fini discriminatori. Eppure la pratica di alcuni di questi test è già legale negli Stati Uniti. È stato riportato dalla stampa che un certo Jeremy Rifkin, oppositore di lunga data di ogni forma d'ingegneria genetica, sta ora impiegando tutte le sue risorse per combattere quel ch'egli ritiene essere la più seria minaccia alle libertà civili degli S.U. Egli ha affermato

che: "La segretezza dei propri geni sarà il più importante argomento costituzionale della prossima generazione".

### Il genoma

Ma, quale che sia la strada intrapresa dalla rivoluzione genetica, la prima cosa da fare è la identificazione di tutti i geni umani che formano una mappa chiamata GENOMA. Allo stato attuale se ne scopre in media uno al giorno. I successi, in verità, non mancano. Nell'anno appena trascorso sono stati localizzati i geni di alcune malattie: la malattia di Huntington (una malattia degli adulti, cronica e progressiva, caratterizzata da movimenti involontari e spasmodici, torcicollo, smorfie facciali e deterioramento mentale); la sclerosi laterale amiotrofica e, secondo quello che riferisce Philip Elmer Dewitt, si arriverà presto alla scoperta del primo gene del cancro della mammella. È il caso di dire: che Dio lo voglia!

Quanto alla difficoltà che bisogna superare per la ricerca dei geni e della funzione di ciascuno, mi sono imbattuto in una curiosa similitudine del soprannominato Collins che recita esattamente così: "È come trovare una lampadina fulminata in una casa localizzata all'incirca tra la costa orientale ed occidentale degli Stati Uniti senza sapere in quale Stato e

meno ancora la città, il paese o la strada in cui si trova la casa".

A questo punto faccio grazia ai Lettori della spiegazione veramente molto complicata delle ricerche sul Genoma, anche perché l'itinerario da percorrere è sempre pieno di sorprese di cui riferisco un solo esempio.

Le leggi di Mendel sulla ereditarietà dei caratteri umani, finora ritenute certe e sicure, ai Ricercatori Genetici si stanno dimostrando grossolanamente incomplete.

E se aggiungiamo che, dopo anni di lavoro, nel momento in cui si riesce ad individuare un gene difettoso, occorre fissarlo, rimuoverlo e sostituirlo per poter dire di avere raggiunto lo scopo, e che non esistono pinze tanto piccole per tali operazioni, è facile comprendere le difficoltà da superare. Perciò gli Ingegneri Genetici hanno dovuto prima approntare una varietà e quantità di metodi indiretti, sostitutivi delle citate pinze, per manovrare molecole, cellule e geni.

### Aids, animali e vegetali

Le attuali ricerche genetiche sono concentrate particolarmente oltre che sul cancro anche su l'Aids, lavorando non solo sulle cellule umane ma anche su quelle animali e vegetali.

Molti capi di bestiame vengono trattati geneticamente per produrre più latte. Alcune industrie hanno già sul mercato pomodori trattati geneticamente che, dopo essere arrivati a maturazione, non si decompongono facilmente. Presto si arriverà a coltivare dell'erba resistente alla siccità. Tuttavia nonostante il febbrile lavoro che si sta compiendo, la scienza è ancora molto lontana da ciò che si può pensare essere biologicamente un perfetto corpo umano o un perfetto cocomero. Tanto per non creare illusioni. Per la conquista della cura delle malattie, ci vorranno decine e decine di anni, chissà che poi strada facendo non si scopra che anche le malattie sono necessarie perché parte dell'ordine naturale di tutte le cose.

Quel ch'è possibile affermare oggi è che potrà essere tradotto in

pratica in breve tempo, con l'ausilio della tecnologia genetica, il depistaggio dei geni e l'individuazione di quelli difettosi per passare poi alla fase della loro sostituzione, già iniziata sperimentalmente.

In tutto questo bailamme non bisogna dimenticare i valori morali coinvolti nella vicenda, che sono notevoli. Pensiamo soltanto a quel che potrebbe accadere in una Nazione in cui si decidesse che tutte le donne in attesa di figli di qualità scadente, rilevata a mezzo degli esami dei geni, debbano per legge abortire per riservare la nascita soltanto ai prodotti ritenuti pregiati.

Altra eventualità, impossibile crederlo, eppure potrebbe diventare realtà, il fatto che, andando il Capo di Governo di uno Stato a tagliarsi i capelli, il parrucchiere ne conservi una ciocca, la faccia esaminare geneticamente e si scopra che sono difettosi alcuni geni importanti per un buon equilibrio mentale. Come ci regoleremmo?

### La terapia genetica

La lotta per la terapia genetica delle malattie è comunque iniziata e continuerà finché "il sole risplenderà sulle sciagure umane", insieme ai tanti altri rimedi. Anche se non mancano critici oltremodo vociferi, ai quali accenneremo fra poco, che vorrebbero impedire il proseguimento delle ricerche, nelle quali, tra i più impegnati spicca il nome del già citato W. French Anderson, Prof. di Biochimica e Pediatria, nonché Direttore dei Laboratori di Terapia Genetica dell'Università della Southern California.

Uno dei tanti meriti del Prof. Anderson è quello di avere usato per primo come vettori dei geni buoni che devono essere portati nelle cellule del corpo umano a prendere il posto dei geni cattivi forieri di malattie, dei virus, adeguatamente resi innocui. I virus, infatti, per alimentarsi, sopravvivere e moltiplicarsi, devono entrare nelle cellule dove in un certo modo si mescolano con i nuclei delle stesse cellule invase, sede dei geni da sostituire, adempiendo così al loro involontario compito di buoni Samaritani.

Nel 1990, il Prof. Anderson riuscì a far approvare dalle Autorità Sanitarie e Governative il primo test genetico. L'anno scorso fu in grado di dimostrare che due ragazze erano affette da deficienza di A.D.A.: grave malattia ereditaria che rende i soggetti molto suscettibili alle infezioni, la prima, in ordine di tempo, malattia ereditaria sottoposta con successo a trattamento. Le ragazze si giovano della terapia genetica con la virtuale remissione di tutti i sintomi della malattia, con seguito, neanche a dirlo, di svariate riunioni scientifiche e conferenze stampa.

### Gli oppositori accaniti

La strada delle ricerche è sempre lastricata di mille difficoltà di ordine scientifico e finanziario ma anche di oppositori a volte velenosi. La critica, il vaglio di ogni azione umana è giusto e desiderabile specialmente quando gli esperimenti vedono come protagonista l'organismo umano. Le critiche però vanno considerate serenamente per quello che veramente valgono senza alcuna accettazione supina.

Riportiamo intanto alcuni seri argomenti degli Oppositori, documentati ed in perfetta buona fede.

"Teoricamente vi è chi sostiene che l'Ingegneria Genetica si sta avvicinando a dei punti pericolosi e che gli Scienziati giocano ad essere Dio. Finiranno con il creare mostri come Frankenstein allorché il risultato delle ricerche sfuggirà al loro stesso controllo. La vita è stata creata non per diventare una macchina ma per essere vissuta". (Grunden)

Un altro dichiara: "Noi non vorremmo porre limiti e veti agli Scienziati. Nessuna frontiera dovrebbe impedire l'esplorazione del nostro mondo perché madre Natura penserà sempre, come ha fatto finora, a riparare i guasti eventualmente operati, riportando in equilibrio i turbamenti inflitti". (Suryomurcito).

Ed ancora: "Se noi potessimo chiarire le relazioni tra i Geni delle cellule ed il pensiero, potremmo avvicinarci di più alla spiegazione dell'origine irrazionale del male nella Società presente. Si potrebbe perfino aver successo nel mettere fine

alla violenza umana che si esprime con le guerre. Bisognerebbe che altri scienziati di altri campi d'indagine prendessero in seria considerazione il momento propizio e le indicazioni offerte dalla genetica". (Shanmugam).

Altro oppositore: "Il progetto Genoma dovrebbe essere fermato. Potrebbe condurci al risorgere dell'Eugenetica, a quel concetto cioè che la razza umana dovrebbe essere migliorata, possibilmente con la progressiva eliminazione dei geni responsabili di malattie ereditarie invalidanti, condotta criminale e bassi quozienti intellettivi. Non scherziamo: abbiamo già visto i risultati nei campi nazisti nella Germania della 2<sup>a</sup> Guerra Mondiale". (Manson)

Uno scienziato osserva: "Mi fa paura il pensiero di un problema ancora non risolto: la Scienza Terapeutica e la Tecnologia Genetica si svilupperanno prima che, per puro caso incidentale, nei

laboratori vengano fuori dei microrganismi che potrebbero assalire il corpo umano con maggiore successo dell'Aids e delle armi nucleari"? (Keith Johnson).

Ed infine: da Campbell e Schurman - Professori di Nutritional Biochemistry - della Cornell University - Ithaca, New York: "In tutti i lavori dell'Ingegneria Genetica non si è mai discussa e presa in considerazione la capacità dei fattori nutritivi nel controllare la formazione ed il comportamento dei Geni. Le nostre ricerche e quelle di altri, dimostrano che non è la semplice presenza o assenza di alcuni geni che determina le malattie, ma anche l'idoneità di una nutrizione appropriata di controllare il comportamento dei Geni. Il ritenere che soltanto il proseguimento delle ricerche nella genetica molecolare darà i migliori e più sicuri risultati è sinonimo di arroganza scientifica divenuta selvaggia".

Noi, meschini lettori-spettatori di

ciò che si svolge sulla scena dei Laboratori scientifici in cui si decide il nostro destino, non possiamo far altro che invocare Orazio, il quale, oltre 2000 anni fa, proclamava il suo ideale etico: "est modus in rebus..." "vi è un giusto mezzo, dei precisi confini nelle cose di questo mondo, al di qua e al di là dei quali non può esistere la rettitudine".

Ma il Prof. Anderson sembra essere l'incarnazione, l'espressione più genuina del nostro tempo. Chi conosce da vicino quest'uomo ossessionato dai Geni e dalla Terapia Genetica, riferisce essere una persona che ha sempre fretta. A chi una volta gli chiese: "Perché tanta fretta"? Rispose: "Domandatelo ai malati di Aids e di cancro se non hanno fretta, prima si comincia, prima si potrà aiutarli". Come dargli torto?

Tutto quanto qui riferito, cari Amici, è solo un piccolo assaggio, confezionato in modo... artigianale, di ciò che bolle nella pentola genetica.

## Vita delle Sezioni

### BRESCIA



Brescia - 31 dicembre 1993 - Riunione sociale di fine anno. Al centro in ginocchio: il V. Presid. della Sez. ANPS Comm. Alceste Cornoldi, dietro di lui il Presid. della Sez. Cav. Giovanni Amato assieme ad altri Soci della Sezione.

### CERVIGNANO DEL FRIULI

Il 18 dicembre nell'aula magna della scuola media Randaccio di Cervignano si sono riuniti i Soci della Sezione ANPS per l'assemblea generale di fine anno.

Il Presidente Nunzio Savino ha ricordato agli intervenuti le numerose opere di volontariato che gestisce la Sezione. Ha preso poi la parola il segretario economo Nicola Borrelli che ha illustrato il consuntivo dell'associazione. Da un suo attento studio è emerso che la sezione di Cervignano ha tra i suoi iscritti molti giovani. Dalla stessa relazione si è evidenziato che in appena un anno gli iscritti sono aumentati di ben tredici unità portando così il numero complessivo a 191.

Tra il folto pubblico era presente anche il sindaco Travanut che ha evidenziato l'encomiabile impegno dei soci ex poliziotti nell'azione di volontariato davanti alle scuole elementari e ha proposto un ulteriore impegno degli stessi negli scuolabus.

Durante la serata è stata consegnata una targa in ricordo del Socio Mezzoli, scomparso durante l'anno, al figlio Egidio. Il verbale dell'assemblea è stato gentilmente redatto dalla dottoressa Antonella Cargnelutti, vice dirigente del settore polizia di frontiera di Trieste. Tra gli oltre 120 intervenuti c'erano il signor Beltrandi per la Croce Verde, il Gen. Mastrototaro per la Croce Rossa, la Professoressa Aita quale direttrice dell'Università della terza età e il Comandante della locale sottosezione della polizia stradale Ispettore Capo Alido Minisini.

### COMO



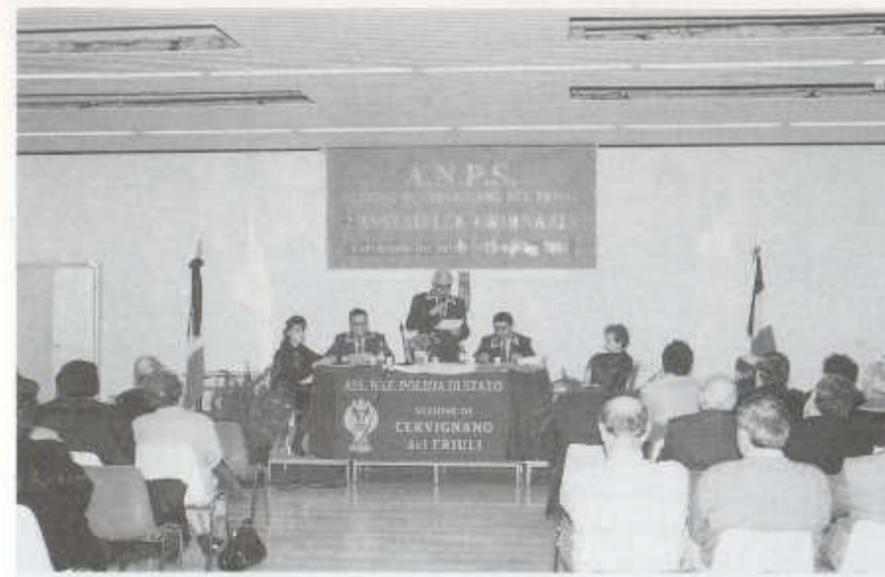
Il 2 febbraio 1994 ricorreva il quinto anniversario della scomparsa del Socio Enzo Sormani.

La sorella Marisa Luigia Sormani lo ricorda con immenso affetto e per onorarne la memoria ha devoluto una offerta di lire 100.000 a sostegno di "Fiamme d'Oro".

I Soci della Sezione di Como e "Fiamme d'Oro" esprimono alla Signora Marisa sinceri sentimenti di cordoglio e solidarietà.

### COMO

Sentite condoglianze ai Soci simpatizzanti Alfonsina Litto per la scomparsa della mamma e Jole Carbonari per la perdita della sorella.



Cervignano del Friuli - 18 dicembre 1993 - Assemblea annuale della Sezione ANPS. Da sinistra: il V. Commissario Polstato Dott.ssa Cargnelutti, il V. Pres. della Sez. ANPS Moracci, il Pres. Savino, il Segr. Econ. Borrelli, la Coordinatrice Sig.ra Anna Bonato.

### CREMONA

Le Sezioni ANPS di Cremona e di Crema hanno unitariamente promosso ed organizzato la "Festa Sociale", svoltasi a Cremona il 28 novembre 1993.

La manifestazione, che si inquadra in un programma di comuni iniziative, ha registrato una vasta partecipazione di Soci, familiari ed amici, superiore ad ogni aspettativa.

Nella Parrocchia di San Michele è stata celebrata una Santa Messa in suffragio dei Caduti della Polizia di Stato, cui hanno partecipato il

Prefetto Dott. Giuseppe Destro, il Questore Dott. Angelo Torricelli con la consorte, Funzionari della Questura, rappresentanti delle Associazioni d'Arma e Combattentistiche.

La cerimonia religiosa, che è stata favorevolmente commentata anche dalle Autorità presenti, grazie anche alla presenza delle Bandiere delle Sezioni poste ai lati dell'Altare, si è conclusa con la deposizione di una corona di alloro ai "Caduti della Polizia", sul sacrario della cripta della chiesa.

Successivamente, i 160 convenuti



Catania - 21 novembre 1993 - Gita sociale al Santuario di Tindari. Un gruppo di partecipanti.



Cremona - 28 novembre 1993 - Festa Sociale. La deposizione di una corona di alloro nel Sacrario della Cripta della Parrocchia di S. Michele.

hanno consumato il pranzo sociale, durante il quale particolare interesse ha suscitato il breve ma significativo intervento del Questore il quale, dopo avere espresso parole di compiacimento agli organizzatori per la bellissima iniziativa, ha affermato che tutto il personale in quiescenza deve ritenersi parte integrante della grande famiglia della Polizia Italiana.

Si è quindi proceduto alla consegna di una pergamena e di una medaglia d'oro personalizzata, raffigurante lo stemma araldico, a tre Soci che si sono particolarmente distinti nella ricostituzione della Sezione ANPS di Cremona e per la disinteressata costante attività svolta a favore della Sezione stessa: Dott. Giuseppe D'Egidio, Cav. Raffaele Luzzi e Aimo Raccanello.

Successivamente sono state consegnate medaglie in argento ai rappresentanti delle Associazioni partecipanti alla cerimonia, quale segno tangibile dell'amicizia e dell'affetto che lega gli organismi associativi.

## FABRICA DI ROMA

Nei giorni 7, 8 e 9 maggio 1993 la Sezione ha organizzato una gita a Foggia, S. Giovanni Rotondo, Vieste, Rodi e Manfredonia.

I partecipanti desiderano ringraziare il Cav. Russo, il Segr. Econ.

Taggio, il Consigl. Fochetti, il V. Pres. Mariani e il Cons. Del Bianco per la splendida ospitalità ricevuta durante i due giorni trascorsi in Puglia.

## GENOVA

Il 17 gennaio 1994 è scomparso il Socio Luigi Nonnoi.

I Soci della Sezione ANPS e "Fiamme d'Oro" esprimono alla Vedova Sig.ra Aldina Guerra i più sinceri sentimenti di cordoglio e di solidarietà.



Fabrica di Roma - 7/8/9 maggio 1993 - Gita in Puglia. Un gruppo di gitanti a Foggia.

## ERRATA CORRIGE

### CUNEO

Nella rubrica "Vita delle Sezioni" nel necrologio della Signora Mingione, al rigo 3, leggesi ANTONIA DANIELE e non Antonio Daniele.

Ci scusiamo con il Cav. Mingione, Presidente della Sezione ANPS di Cuneo.

## GORIZIA

Il 4 aprile 1994 ricorre il 6° anniversario della morte del Socio App. di P.S. Salvatore Gioiello.

Era iscritto all'ANPS dal 1972. Il Consiglio di Sezione ed i Soci tutti lo ricordano con immutato affetto e rinnovano alla vedova, Signora Maria Testen, sentimenti di viva solidarietà e di affetto.

La Signora Testen, Socia Simpatizzante, ha elargito L. 50.000 a sostegno delle attività Sociali della Sezione.

Per questo gesto generoso, che la Signora Testen ripete ogni anno, il Consiglio di Sezione esprime profonda gratitudine.

## GORIZIA

Il 4 gennaio ricorre il primo anniversario della morte del M.ilo di P.S. Cav. Nevio Celin, già Consigliere della Sezione ANPS di Gorizia.



La sua repentina scomparsa destò sgomento e acuto dolore non solo in seno alla Sezione di Gorizia, ma tra tutti i colleghi e il personale della Polizia di Stato in servizio ed in pensione nonché negli ambienti cittadini per la stima incondizionata, rispetto ed affetto di cui egli godeva.

Nevio Celin era un uomo ricco di umanità, di altruismo, di cordialità, di intelligenza, di sensibilità, di signorilità.

Dopo il collocamento in quiescenza, volle rimanere legato alla grande famiglia della Polizia di Stato, che con tanta fedeltà e dedizione aveva servito, iscrivendosi all'ANPS e candidandosi come Consigliere della Sezione goriziana. Venne eletto in maniera plebiscitaria, realizzando così il suo anelito di sentirsi ancora idealmente "in servizio".

Uomo di rara bontà d'animo, di una quasi religiosa ricerca di darsi agli altri attraverso la solidarietà, era dotato di una sensibilità tanto profonda che spesso lo portava alla ricerca delle persone sofferenti per portar loro conforto e sorrisi.

Collaboratore preziosissimo in seno al Consiglio di Sezione, era pronto a sacrificare tutto il suo tempo libero per dare il proprio contributo alla realizzazione delle nobili finalità del nostro Statuto.

La sua saggezza, la sua intelligente ponderatezza e la sua vasta cultura rappresentavano una sicura guida in ogni decisione che il Consiglio di Sezione doveva prendere per il buon funzionamento del Sodalizio.

La sua scomparsa ha scavato un gran vuoto nella Sezione. I Consiglieri ed i Soci tutti lo ricorderanno con profondo rimpianto ed affetto e rinnovano alla vedova, signora Sonia, sincera solidarietà.

La signora Celin, Socia Simpatizzante ha voluto elargire l'importo di L. 50.000 per onorare la memoria del suo Nevio e per sostenere le attività sociali della Sezione.

Uguale importo ha elargito, per lo stesso motivo, una amica della famiglia Celin chiedendo di rimanere anonima.

Il Consiglio di Sezione ringrazia la Signora Celin e la generosa amica per la loro sensibilità.

## GORIZIA

Il 10 gennaio 1994 ricorre il 7° anniversario della scomparsa del Socio App. di P.S. Natale Santoriello.



Il Consiglio di Sezione ed i Soci lo ricordano con affetto e profondo rimpianto e rinnovano alla vedova fraterna solidarietà.

La Vedova, Signora Anna Fariello-Santoriello, ha voluto devolvere L. 50.000 per onorare la memoria del marito e a sostegno delle attività sociali della Sezione.

## GORIZIA

Il 27 febbraio 1994 ricorre il quinto anniversario della morte dell'Ispettore della Polizia di Stato Boris Martellani.



Quel maledetto giorno di cinque anni fa è ancora vivo e struggente nel ricordo di tutti i poliziotti della provincia di Gorizia e nell'opinione pubblica dell'isontino.

Boris Martellani trovò la sua tragica fine mentre stava compiendo l'ennesimo atto di amore verso un suo giovane dipendente che soffriva di una forte crisi depressiva.

Era andato a trovarlo, come faceva spesso, spinto dalla sua alta umanità e solidarietà, per tirarlo su di morale nel tentativo generoso di aiutarlo a superare lo stato di prostrazione psicologica che lo affliggeva.

Il buon Boris non avrebbe mai immaginato che nella mente del giovane, proprio quel giorno, si fosse scatenata una inspiegabile furia omicida.

Dopo qualche ora di dialogo si era accomiato soddisfatto, nella convinzione di aver lasciato il giovane agente apparentemente sereno. Ma si era sbagliato! Mentre si allontanava dalla casa del suo assistito, una fucilata echeggiò, improvvisa, assurda e Boris Martellani, colpito alle spalle, cadde privo di vita!

Boris Martellani ha lasciato la giovane moglie, Maria Sivec e tre figlioletti: Valentina, Barbara e Marco, rispettivamente di otto, sei e quattro anni.

La Signora Maria, incredula ed

affranta, si è subito aggrappata al conforto che il Questore, i Funzionari, i colleghi del marito e la compagine dell'ANPS di Gorizia hanno saputo darle.

Si è iscritta all'Associazione e si è abbonata a "Fiamme d'Oro". Ha voluto entrare nella grande famiglia della Polizia per prendere idealmente il posto del suo Boris.

Il Consiglio di Sezione e i Soci tutti rinnovano alla Signora Martellani la più sincera solidarietà assicurandola che il caro Boris sarà sempre ricordato con immutato affetto e la ringraziano per la generosa elargizione di L. 50.000 che ha voluto devolvere per onorare la cara memoria del marito e a sostegno delle attività sociali della Sezione.

## GORIZIA

Il 15 marzo 1994 ricorre il primo anniversario della morte del Socio App. di P.S. Salvatore Lo Presti.



Vivo e lacerante è il ricordo che i Soci della Sezione di Gorizia hanno della sua scomparsa.

Salvatore Lo Presti ha lasciato un vuoto incalcolabile. È venuto a mancare un amico che era considerato il simbolo dell'attaccamento all'ANPS.

Il Consiglio di Sezione ed i Soci tutti ricordano con profondo rimpianto ed immutato affetto Salvatore Lo Presti e rinnovano alla vedova e ai figli sentimenti di sincera solidarietà.

## LA SPEZIA

I Soci sotto elencati hanno versato, in favore della Sezione, un contributo volontario dell'importo indicato a fianco di ciascun nominativo: Leopoldo Andreoni, L. 15.000 - Giuseppe Beccari, L. 10.000 - Decimo Castiglione, L. 20.000 - Luciano Curi, L. 15.000 - Antonio Fazzolari, L. 10.000 - Baldassare Gallo, L. 5.000 - Piero Gastone, L. 4.000 - Nicola Limone, L. 20.000 - Mario Mignani, L. 5.000 - Maddalena Palmiero Callotta, L. 10.000 - Giulia Dorina Pasini Montefreddo, L. 20.000 - Dino Pisani, L. 5.000 - Sebastiano Rolli, L. 10.000 - Benito Rossi, L. 50.000 - Dionigi Rosso, L. 41.000 - Vittorio Rota, L. 10.000 - Felice Tonlorenzi, L. 10.000 -

Vincenzo Totaro, L. 15.000 - Angelo Tricarico, L. 10.000. Per un totale di L. 285.000.

### AVVISO PER LA SEZIONE DI LA SPEZIA

Abbiamo ricevuto un versamento di lire 15.000 sul nostro conto corrente postale n. 70957006 effettuato nell'ufficio postale di Sarzana con il timbro: Sez. 5 - 21 gennaio 1994 - 78/054-0151 VCC 0059, mancante del nominativo di chi ha eseguito il versamento stesso. La Sezione di La Spezia è pregata di accertarsi se trattasi di un suo Socio.

## LATINA

Il 9 gennaio, in un accogliente ristorante, si è svolto un convivio organizzato dal dinamico Presidente della Sezione ANPS di Latina, Cav. Uff. Michele Cacciapuoti, al quale hanno partecipato circa 150 persone fra Soci, familiari ed amici del Sodalizio.

Erano presenti il Segretario Generale Alberto Fiaschetti e consorte, il Tenente Vitale, Presidente

dell'Associazione Carabinieri di Latina e consorte, il Dr. Forte, Funzionario di P.S. in congedo, il Dr. Notarnicola delle Imposte Dirette di Latina e consorte.

Dopo il pranzo il Segretario Generale Comm. Fiaschetti e la gentile Signora hanno aperto le danze nell'adiacente salone.

La cerimonia si è chiusa con un brindisi a base di ottimo spumante locale, beneaugurante per sempre maggiori affermazioni dell'intero Sodalizio.



Latina - 9 gennaio 1994 - Pranzo sociale. Un gruppo di partecipanti.

## LUINO

Il 14 novembre, organizzata dalla Sezione, si è svolta presso la suggestiva "Villa Fonteviva", la ormai tradizionale castagnata e grigliata.

Alla riuscita manifestazione hanno partecipato circa 150 persone tra Soci ordinari, simpatizzanti e benemeriti, nonché svariate personalità tra le quali il Sindaco di Luino Dr. Pietro Astini.

## MANTOVA

Il 5 dicembre, presso un noto ristorante locale, ha avuto luogo il tradizionale convivio tra i sodalizi della Polizia di Stato e dei Carabinieri per festeggiare unitariamente la fondazione delle rispettive Associazioni.

In un salone pavesato di bandiere tricolori, gremito da numerosi Soci con i loro familiari e dalle massime Autorità della città, dopo un breve saluto dei presidenti delle Associazioni, Cav. Antonio Tellini, per l'ANPS, e Cav. Bruno Melis per i Carabinieri ha avuto luogo il pranzo, durante il quale, il Ten. Col. Comandante i Carabinieri, il Ten. Col. Comandante la Polizia Stradale Giuseppe Merizzi e il Questore Dott. Alessandro Fersini hanno espresso elogi alle due Associazioni e ai rispettivi associati, che da anni e in perfetta armonia portano avanti iniziative in favore dei propri iscritti in forma unitaria.

Il 23 dicembre, nella sala riunioni della Sezione, ha avuto luogo un incontro pre-natalizio. Ai numerosi presenti è stato offerto un rinfresco.

Per la riuscita manifestazione, un particolare ringraziamento al Segretario Economico Alberto Savino, al Consigliere Raffaello Tassotti ed al Socio Oliva Salvatore.

## MATERA

Il 18 dicembre, alla presenza del Prefetto Dr. Tommaso Blonda, del Questore Dr. Pasquale Rella, di Funzionari, Soci e familiari, ha



Matera - 18 dicembre 1993 - Natale del Socio. Da sinistra: il Segr. Econ. Cav. Uff. Giandomenico, il Prefetto Dott. Blonda, il Questore Dott. Rella, il Pres. della Sez. ANPS Avv. Juliano.

avuto luogo la cerimonia del "Natale del Socio 1993".

Il discorso celebrativo è stato tenuto dal Presidente Avv. Juliano, il quale, oltre a ringraziare le Autorità intervenute, ha esposto le finalità della Associazione.

Il Prefetto ha ringraziato tutti i presenti ed in particolare il Consiglio di Sezione per la lodevole iniziativa, mentre il Questore ha offerto la sua disponibilità alle necessità della Sezione.

A tutti i presenti è stato consegnato un pacco dono.

## MELBOURNE

Il Gruppo ANPS di Melbourne, nel corso dell'anno 1993 ha svolto una vasta attività sociale, oltre alle manifestazioni proprie, partecipando a varie manifestazioni della comunità italiana di Melbourne e della Polizia del Victoria, tra le quali segnaliamo:

La partecipazione all'inaugurazione dei corsi regolari all'Accademia di Polizia ed al servizio religioso, nella cappella della stessa Accademia, in suffragio dei Caduti delle forze dell'ordine;

La partecipazione alla Festa della Repubblica Italiana, in servizio d'ordine interno e di onore sia durante

la Santa Messa in cattedrale che alle manifestazioni commemorative all'aperto all'ippodromo di Moonee Valley;

Partecipazione alle solenni cerimonie religiose nella chiesa di S. Antonio di Hawthorn con l'accensione della lampada votiva a San Francesco, patrono d'Italia;

Partecipazione alla festa delle forze armate, col pellegrinaggio a Murchison, nell'Alto Victoria, dove riposano le spoglie dei soldati italiani prigionieri in Australia. Quest'anno il pellegrinaggio ha assunto una solennità particolare per il gemellaggio El Alamein - Murchison, con la partecipazione di autorità australiane.

Il Gruppo di Melbourne desidera salutare tutte le Sezioni ANPS in Italia ed all'estero ed in particolare la Sezione di Como.

## MODENA

La Sezione ha organizzato, il 12 dicembre, in un accogliente locale di Carpi (MO) il consueto pranzo sociale di fine anno.

Alla bella e festosa manifestazione, che ha avuto pieno successo ed un'ampia adesione (180 persone fra soci, familiari e simpatizzanti), sono intervenuti, fra gli altri, il Questore di Modena, Dr. Gaetano Gigi ed il



Modena - 12 dicembre 1993 - Pranzo sociale a Carpi. Al centro: il Questore Dott. Gigi consegna il diploma di Cavaliere dell'O.M.R.I. al Delegato del Gruppo ANPS di Carpi Rossi.

Dr. Maurizio Mobilio, dirigente il Commissariato P.S. di Mirandola (MO), ai quali è stata consegnata una targa ricordo. Pure presente il Dr. Antonino Rampolla, Questore a riposo, nuovo Socio.

Nel corso del conviviale incontro, che ha consentito ai convenuti di trascorrere un lieto pomeriggio rievocando il passato servizio, sono stati consegnati diplomi di Cavaliere dell'O.M.R.I., attestati a Soci benemeriti, stemmi e targhe varie.

Al termine si è proceduto all'estrazione di numerosi "premi" offerti da Soci benemeriti.

Socio Ben. Sig. Giuliano Cecchi, L. 60.000 - Socio Ben. Sig. Piero Marchetti, L. 50.000 - Socio Ben. Signora Rosa Fugura, L. 35.000 - Soci Adriano Giuntoli e Renato Morelli, L. 30.000 - Socio Ben. p.t. Sig. Roberto Innocenti, L. 80.000 - Soci Ben. Amabile Giuseppe e Ruggero Cecchi, L. 100.000 - Socio Simp. Cataldo Scarpa Agenzia Aviam Montecatini, L. 200.000 - Socio Ben. Sig. Giulio Giovannini Pasticciera omonima, L. 250.000 - Cassa Artigiana della Valdinievole di cui è presidente il Prof. Loreno Gio-

## MONTECATINI TERME

I sottonotati Soci, Enti e persone, nel decorso anno 1993, in occasione di manifestazioni promosse dalla Sezione, si sono distinti per il contributo volontario indicato a fianco di ciascuno: Socio Ben. p.t., Cav. del Lav. Signora Vittoria Silvestri Pancioli, titolare Soc. Kartos di Montecatini T., L. 300.000 - Socio Ben. p.t. Prof. Loreno Giovannelli, L. 100.000 - Socio Ben. p.t. Prof. Pierangiolo Mazzei Preside Istit. Alberg. di Montecatini T., L. 100.000 - Socio Ben. p.t. Prof.ssa Milena Perina, L. 450.000 - Socio Ben. Ing. Giovanni Mezzadri, L. 90.000 -



Pavia - 27 novembre 1993 - Pranzo sociale. Al centro: il Prefetto Dott. Licciardello e il Questore Dott. Pagnozzi.

vannelli, L. 1.000.000.

In occasione del 6° Trofeo Regionale B. Lucchesi, gara di pesca in Lago, le sottonotate imprese commerciali, hanno offerto premi di rappresentanza:

Soc. Kartos s.p.a.; Soc. Panapesca s.p.a.; Soc. Ford Ciappei s.r.l.; Armeria Graziano; Amabile Abbigliamento; Idea Casa del Socio Ben. Renato Moncini; ed altre imprese locali.

La Sezione ANPS ringrazia vivamente tutti i Soci e le altre persone che con la loro sensibile generosità hanno contribuito fattivamente all'ottima riuscita di tutte le manifestazioni promosse e realizzate dal Sodalizio.

## PAVIA

Il 27 novembre, presso un noto ristorante pavese, si è tenuto il pranzo sociale, al quale hanno preso parte 109 Soci. Particolarmente gradita la partecipazione del Prefetto Dott. Mario Licciardello e del Questore Antonio Pagnozzi.

Al brindisi il Questore ha espresso parole di compiacimento per i buoni risultati che il Sodalizio ha ottenuto e l'impegno continuo per il miglioramento dello stesso. Dopo i complimenti per l'ottima riuscita dell'iniziativa, ha donato alla

Sezione un quadretto, di pregiata fattura, raffigurante lo "Stemma araldico" della Polizia.

## ROMA

Il 26 gennaio 1994 è scomparso il Socio Ispettore della Polizia di Stato (c) Cav. Michele Libutti.



Aveva prestato servizio per molti anni presso la Squadra Mobile della Questura di Roma dove era benvenuto e stimato da superiori e pari grado per la sua dedizione e il suo alto senso del dovere.

La sua scomparsa ha suscitato vasto cordoglio tra i colleghi.

Alla Vedova Sig.ra Giuseppina Crescenzi e ai figli Dott. Raffaele e Sig.ra Carla i Soci della Sezione ANPS e "Fiamme d'Oro" esprimono sentimenti di profonda solidarietà.

## ROMA

### ATTIVITÀ SOCIALI E RICREATIVE

Il 10 marzo 1994 alle ore 10,00 è stata convocata l'Assemblea dei Soci della Sezione ANPS di Roma per il rinnovo delle cariche sociali.

Per poter partecipare all'Assemblea predetta, occorre esibire la tessera sociale munita del bollino di convalida per l'anno 1994 ed iscriversi nell'elenco dei Soci

votanti, ricordando che in caso di impedimento, il Socio può farsi rappresentare mediante delega rilasciata ad altro Socio, debitamente autenticata.

La delega in questione va compilata in apposito modulo, da ritirarsi presso la segreteria della Sezione.

\*\*\*

Si preannuncia inoltre che nel mese di maggio p.v. sarà organizzata una gita sociale.

Gli interessati possono prendere contatti con la Sezione dalla metà del mese di marzo p.v. anche mediante telefono: 46675035 oppure: 7720629 interni: 506 o 507.

## ROMA

I sottonotati Soci hanno versato le somme in danaro a fianco di ciascuno indicate, a titolo di offerta volontaria, a questa Sezione: Stefano Marzano, L. 35.000 - Gen. Michele Ciaccia, L. 10.000 - Calogero Incardona, L. 15.000 - Giuseppe Cunzi, L. 10.000. Totale L. 70.000.

## ROVIGO



Rovigo - 12 dicembre 1993 - Pranzo sociale. Il Pres. della Sez. ANPS Calvo mentre consegna degli attestati con medaglia d'argento ai Soci che hanno compiuto 10 anni di iscrizione alla Sezione ANPS.

Il 12 dicembre 1993 si è tenuto l'annuale pranzo sociale.

In apertura, il Presidente Carmelo Calvo, nell'effettuare il resoconto delle attività sociali, ha rivolto espressioni di saluto e di ringraziamento alle Autorità presenti, ponendo in risalto l'opera di assistenza relativamente al disbrigo di pratiche burocratiche dei Soci.

Alla manifestazione hanno partecipato il Vice Prefetto Dr. Carmine Fruncillo il Vice Questore Dr. Vittorio Piras, il Vice Questore primo Dirigente Dr. Carmine Perrotta, l'ex Questore di Rovigo a.r. Comm. Dr. Antonio Di Mambro, il Capo di Gabinetto della Questura Dott.ssa Rossella Canato ed il Commissario Dott.ssa Daniela Arvonio.

Massiccia la presenza di Soci e familiari: 197 persone. Nel corso della cerimonia il Presidente ha consegnato 12 attestati con relativa medaglia d'argento ai Soci che hanno compiuto 10 anni di iscrizione alla Sezione.

## ROVIGO

Il 7 gennaio, nei locali della Sezione ANPS, il Consiglio e numerosi Soci hanno salutato il Dirigente la locale Sezione della Polizia Stradale, Vice Questore Dr. Claudio



Rovigo - 7 gennaio 1994 - Il Pres. della Sez. ANPS Calvo consegna la targa ricordo al V. Questore Dr. Bascini, chiamato a dirigere la Sezione Polstrada di Ferrara.

Bascini che, dopo otto anni di permanenza a Rovigo, è stato chiamato a dirigere la Sezione Polstrada di Ferrara.

Il Presidente Carmelo Calvo ha consegnato al Vice Questore una targa-ricordo a nome dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, Sezione di Rovigo, "con stima e riconoscenza".

Il Dott. Bascini, ha ringraziato tutti i Soci ed in particolare il Consiglio per l'attenta attività svolta in questi ultimi anni trascorsi insieme.

## SALERNO

Il 6 gennaio, nei locali della Sezione, il parroco Don Luigi Tosone ha celebrato la Santa Messa in suffragio di tutti i Soci deceduti ed in particolare di quelli scomparsi di recente, come il Consigliere Mario Falzo, i Soci Giuseppe

pe Boezio, Michele Farina, Luigi Iannuale, Vincenzo Murolo e Garibaldi Siano.

Alla cerimonia hanno partecipato il Questore Dott. Domenico Bagnato, il Vice Questore Vicario Dott. Antonio Delle Cave, il Vice Questore 1° Dir. Capo Gabinetto Dott. Raffaele Aiello, l'On.le Avv. Michele Scozia, il Rag. Alfredo Buongiorno e numerosissimi Soci con le rispettive famiglie e le vedove dei Soci deceduti.

Al termine il Questore, presentatosi ai convenuti perché giunto da poco nella nuova Sede di Salerno, ha evidenziato la massiccia parteci-



Salerno - 6 gennaio 1994 - Festa dell'Epifania. Dopo la celebrazione della S. Messa il Questore Dott. Bagnato rivolge ai presenti un saluto augurale.

pazione di Soci e familiari alla cerimonia, incoraggiando tutti a fare del proprio meglio per poter dare così inizio ad un vero e proprio rinnovamento.

## SALERNO

Il Socio Baldassarre Ferruggia ha devoluto la somma di lire 70.000 a sostegno di "Fiamme d'Oro" per onorare la memoria del padre Carlo nell'anniversario della scomparsa.

La Direzione lo ringrazia sentitamente e rinnova sentimenti di profonda solidarietà.

## SAN DONÀ DI PIAVE

La Sezione, anche quest'anno, in occasione delle Festività Natalizie, ha organizzato in

Jesolo Lido presso una sala della locale APT, la "7ª Festa degli Auguri".

Nonostante il maltempo molti Soci hanno raggiunto questa località anche da lontano, segno di quanto sia sentito quel momento di incontro, di ritrovarsi, di star assieme.

Quasi un centinaio i partecipanti. Sono stati distribuiti omaggi alle Signore, ai Soci e agli Amici.

## SENIGALLIA

Con una celebrazione eucaristica officiata dal Vescovo Odo Fusi Pecci, è stata festeggiata Santa Barbara, protettrice della Marina Militare.

Al termine una corona di alloro è stata posta al Sacrario dei Caduti di tutte le guerre.

Presenti alla cerimonia l'Assessore al Turismo Rag. Turchi, il Vice Sindaco Luciano Verzolini, il Comandante il locale Ufficio Marittimo Cap. Vasc. Ignazio Meloni, le Associazioni combattentistiche con Labari e Bandiere, tra le quali la Sezione ANPS.

Analoga cerimonia si è tenuta anche il 10 dicembre per la Madonna di Loreto, patrona dell'Aeronautica Militare.

## SENIGALLIA

Il 15 dicembre 1993, la Sezione ha organizzato un incontro conviviale presso un albergo cittadino, aperto a tutti i Soci, loro parenti e simpatizzanti per lo scambio degli auguri natalizi.

Al convivio sono intervenuti anche il Questore di Ancona Dr. Francesco Barbato, il Commissario Dr. Alfonso Ballo, il Direttore della locale Scuola Agenti Dr. Ivo Francesconi, il Presidente della Sezione ANPS Gen. Riccardo Stracciari, il Gen. Lanfranco Marcolini, tutti con le rispettive Signore.

La Signora Stella Stracciari, a nome della Sezione senigalliese, ha offerto alle Signore intervenute una orchidea elegantemente confeziona-



Senigallia - 5 dicembre 1993 - Festa di S. Barbara. Le autorità assistono alla S. Messa nella Chiesa di S. Martino.

ta, accompagnata da una spilla riprodotte lo stemma araldico della Polizia.

## SENIGALLIA

Dopo trent'anni di servizio a Senigallia, il Dott. Alfonso Ballo, Socio ANPS, lascia la direzione del Commissariato della Polizia di Stato di Senigallia, prendendo servizio alla Questura di Ancona, dove ricoprirà un incarico ancora più qualificante.

Giunto nel maggio del 1954 con

la qualifica di Commissario, il Dottor Ballo ha svolto sempre ininterrottamente il suo servizio in questa città che ora lascia a due anni dal pensionamento, come Vice Questore 1° Dirigente.

L'8 gennaio il Funzionario è stato festeggiato e salutato oltre che dai suoi collaboratori dell'Ufficio, dalla rappresentanza dei locali Stabilimenti della P.S., dalla Scuola della Polizia di Stato, dalla Sezione della Polizia Stradale, dalla Compagnia CC., dalla Brigata di Finanza, dal Locale Ufficio Marittimo e dal Consiglio della Sezione ANPS, di cui il



Senigallia - 15 dicembre 1993 - Pranzo sociale. L'intervento del Questore di Ancona Dr. Barbato: alla sua sinistra la Sig.ra Stracciari, alla sua destra il Gen. Stracciari e la Consorte del Questore.



Senigallia - 10 gennaio 1994 - Da sinistra: il Dott. Ballo, già Dirigente del Comm.to Polstato, e il Questore di Ancona Dr. Barbato.

Funzionario faceva parte.

Al Dott. Ballo, in tanti anni di attività, si deve il potenziamento del Commissariato senigalliese, divenuto oggi un punto di riferimento per tutta la Regione.

Al Vicequestore 1° Dirigente vadano i più sentiti e sinceri auguri dalla Associazione.

## SIENA

L'11 dicembre ha avuto luogo a Siena, organizzata dalla locale Sezione ANPS, la nona edizione dell'annuale "Giornata del Pensionato della Polizia".

Alle ore 10,30 il Presidente della

Sezione Gen. Angelo Illuminati ha deposto una corona di alloro al Monumento dei Caduti della Polizia ai Giardini pubblici. Prestavano servizio d'onore Agenti di Polizia e Soci della Sezione.

Alle ore 11,30 con la partecipazione del Prefetto, del Questore, di Funzionari della Questura e di una nutrita rappresentanza del personale in servizio ed in congedo della P.S. con i familiari, in Duomo Mons. Mario Ismaele Castellano, Arcivescovo Emerito, ha presieduto una solenne concelebrazione eucaristica ed all'Omelia ha pronunciato significative parole di circostanza.



Siena - 11 dicembre 1993 - Giornata del Pensionato. Il Pres. della Sez. ANPS Gen. Illuminati si accinge a deporre una corona di alloro al Monumento ai Caduti della Polizia.

Successivamente ha avuto luogo la riunione conviviale. Prima di iniziare il pranzo è stato osservato un minuto di raccoglimento in memoria dei Caduti delle Forze dell'Ordine e dei Soci che ci hanno lasciato durante l'anno. Quindi sono stati offerti omaggi floreali alle Signore; è seguita una lotteria.

Il Presidente della Sezione ha relazionato sull'attività sezionale ed ha ricordato la realizzazione di due importanti iniziative per l'immagine della Associazione e precisamente l'intitolazione di una via cittadina ai Caduti delle Forze dell'Ordine e

l'offerta dell'olio per la lampada votiva a S. Caterina da Siena, Patrona d'Italia.

## SUSA

Il 19 dicembre 1993 si è svolto il tradizionale "Ritrovarsi" di Soci, familiari e simpatizzanti della Sezione ANPS di Susa.

La giornata di festa è cominciata con il raduno in piazza del Sole e con la S. Messa celebrata nella chiesetta del ponte dal Canonico di Susa Reverendo Don Ettore Defaveri in suffragio di tutti i Caduti della Polizia ed in particolare delle scorte dell'On.le Aldo Moro, dei Giudici Paolo Borsellino e Giovanni Falcone e della medaglia d'argento Guido Cambursano. Sono stati altresì ricordati nella preghiera i Soci e colleghi che nel corso di questi anni ci hanno lasciati.

Nella piccola e accogliente chiesetta gremita di gente erano presenti il Sindaco Prof. Belliccardi, il V. Questore 1° Dirigente Ispettore Dott. Ferraro, il Comandante la Sez. Polizia Stradale di Torino Col. Dott. Trabursano, il Dirigente il Servizio Sanitario della Polizia di Stato Dott. Ferrarese, il Dott. Durso Funzionario della Questura di Torino, il Dott. Carbone Dirigente il Comm.to di Frontiera di Bardonecchia, l'Ispettore Rolando dell'Isp.to P. di S. di Torino, il Comandante il distaccamento Polstrada di Susa Sovr.te Capo Menichetti, il Sovr.te Capo Fusco della Polstrada di Torino, il Comandante della Polfer di Bussoleno Sovr.te Macellari e il V. Presidente della Sezione ANPS di Torino. Alla funzione religiosa erano presenti i genitori e il fratello del compianto Agente Sc. Cambursano.

Dopo la funzione religiosa, i partecipanti (circa 140) si sono trasferiti in un ristorante per il pranzo sociale, prima del quale venivano consegnati ai Soci benemeriti alcuni riconoscimenti: targa-ricordo ai Soci Angelo Pietracatella, Vincenzo Giuglard, Signora Augusta Gagner (madrina di sezione), Prof. Dott.



Susa - 19 dicembre 1993 - Raduno sociale. Il Pres. della Sez. ANPS Gilli e il V. Pres. Giordano danno il benvenuto ai partecipanti. Seduto a sinistra: il Dott. Durso, Funzionario della Questura di Torino.

Enzo Santoro socio simpatizzante; una medaglia d'oro al Socio Mario Rossero di Bussoleno e il diploma di "Socio Benemerito" al Socio Raimondo Lisotto.

Da "Fiamme d'Oro" il Consiglio di Sezione e i Soci tutti esprimono il loro caloroso "grazie" al Reverendissimo Canonico di Susa Don Ettore Defaveri per la sua gentile e costante disponibilità; al Sindaco Prof. Belliccardi e a tutte le autorità intervenute. Si vuole altresì ringraziare i partecipanti tutti con particolare riferimento alla Signora "Cinzica" vedova Puzzarini, alla figlia e al genero

del compianto Socio e amico Virgilio recentemente scomparso e al Socio Moltoni di Frosinone che è sempre presente ad ogni cerimonia.

## TRIESTE

Il 25 novembre 1993, stroncato da imperdonabile male, si spegneva a Trieste, tra le braccia dei suoi cari, il Dott. Francesco Viceconte, Dirigente Generale in congedo della Pubblica Sicurezza.

Una brillante carriera nella Polizia

## SENIGALLIA

Dopo lunga e inesorabile malattia, è deceduta il 30 luglio 1993, assistita amorevolmente dal marito, la Signora Albertina Pupazzoni, diletta moglie del Socio Benemerito Giovanni Irrera, il quale, per onorarne la memoria, ha devoluto a sostegno di "Fiamme d'Oro" la somma di L. 100.000.

Albertina Pupazzoni era una Signora semplice, serena, equilibrata, dedita ai valori della famiglia e della religione.

Il marito, il cui papà era Carabiniere a cavallo dell'ex Guardia Regia, sente viva e profonda nel suo animo la gioia di appartenere all'ANPS, che sostiene con generosi contributi; una rara sensibilità ed un ammirevole attaccamento all'Associazione alla quale si sente onorato di appartenere.

Il sorriso della Signora Albertina vivrà a lungo nei nostri cuori e per i suoi meriti la ricordiamo sempre con vivo affetto esprimendo al marito e ai figli Dr. Gino e D.ssa Silvana la nostra costante memore solidarietà.



## VERCELLI

Il 16 febbraio 1994 ricorreva il 1° anniversario della scomparsa del Socio Cav. Luigi Romussi. La Vedova Sig.ra Anna Rossi ricorda il marito con immenso affetto e per onorarne la memoria ha devoluto la somma di lire 100.000 a sostegno di "Fiamme d'Oro".

I Soci della Sezione di Vercelli e "Fiamme d'Oro" esprimono alla Signora Anna vivi sentimenti di cordoglio e di solidarietà.





Vascotto lo ricorda a tutti gli amici e per onorarne la memoria ha devoluto alla Sezione una offerta straordinaria di Lit. 50.000.

## VENEZIA

Il 18 dicembre 1993 i Soci della Sezione ANPS si sono riuniti nella sala convegno della Caserma "A. Albanese" per il tradizionale scambio di auguri natalizi.

Nella relazione annuale il

l'aveva portato, ancora giovane, a raggiungere le vette dell'Amministrazione, grazie alle sue incontestabili doti morali e professionali, che lo avevano imposto all'apprezzamento dei superiori ed all'ammirazione dei colleghi e del personale che aveva avuto la fortuna di essere alle sue dipendenze.

Esempio di rettitudine, di signorilità e di garbo anche in situazioni difficili, nonché padre e marito esemplare, il Dott. Francesco Viceconte ha lasciato vasto rimpianto negli ambienti cittadini e dell'Ufficio, al quale, anche nella posizione di quiescenza, si sentiva ancora sentimentalmente legato, quale Socio apprezzatissimo della Sezione ANPS, dove tutti lo ricordano con sincero rimpianto.

Salutata con gli onori militari da un picchetto armato della Polizia di Stato, disposto dalla Questura di Trieste, dagli Agenti di rappresentanza in alta uniforme, dalla rappresentanza in abito sociale della Sezione ANPS con Bandiera e da un folto gruppo di colleghi e dipendenti, la salma del Dott. Viceconte, dopo l'ultimo abbraccio della consorte affranta, la gentildonna Sig.ra Maria Strassera, e dei figli Anna e Luigi, ha lasciato la chiesa di S. Pio X, dove si era celebrato il rito funebre.

## TRIESTE

Il 25 marzo ricorre il sesto anniversario della morte del Socio Cav. Giorgio Malle.

La vedova Signora Pierina

Presidente Comm. Morassi ha ricordato gli amici deceduti durante l'anno, e ha rivolto un caloroso saluto ai Soci ammalati augurando loro una pronta guarigione.

Era presente alla riunione il Questore Dott. Francesco Landolfi, accompagnato dal V. Questore Dott. Renda, che ha elogiato le finalità dell'Associazione esprimendo gli auguri più sinceri ai convenuti ed alle loro famiglie.

Durante la riunione ben 248 Soci hanno provveduto al rinnovo del tesseramento per il 1994.



Venezia - 18 dicembre 1993 - Riunione annuale dei Soci. Il Questore Dott. Francesco Landolfi mentre parla ai convenuti, al suo fianco il Pres. della Sez. Morassi.

## 20 MARZO 1994 ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA

**La Presidenza dell'ANPS ha convocato l'Assemblea Generale Straordinaria per domenica 20 marzo 1994 nei locali della Scuola Tecnica di Polizia - Via Castro Pretorio n. 5 - Roma, alle ore 9, in prima convocazione, e alle ore 10 in seconda, per discutere il seguente ordine del giorno:**

- relazione del Presidente;
- andamento Associazione (Segretario Generale);
- approvazione bilancio consuntivo anno 1993;
- 2° Raduno Nazionale a Montecatini;
- attività a sostegno esigenze pensionistiche;
- varie.

Le spese del viaggio e soggiorno a Roma sono a totale carico dei Soci che interverranno all'Assemblea.

Si raccomanda il massimo concorso di Soci di presenza o per delega in quanto dovrà raggiungersi una percentuale di 1/3 degli iscritti, cioè circa 8/9000 sottoscrittenti.

## BERGAMO

Si è svolto domenica 23 gennaio l'annuale incontro promosso dalla Sezione di Bergamo dell'ANPS. Numerosi i Soci, molti dei quali accompagnati dalle rispettive signore, che hanno preso parte all'iniziativa, ormai alla settima edizione e bene organizzata e coordinata da responsabili della Sezione, dal Presidente Vittorio Silveri al Vice Presidente Pietro Poddighe, ai Signori Mario Capelli e Mario Mignola.

Particolarmente significativa la presenza del Questore, Vincenzo Romano, ospite squisito e favorevolmente colpito sia dall'elevato numero dei partecipanti, oltre duecento, sia dal clima cordiale che ha caratterizzato la festa, del Vice Questore e Comandante della Polizia Stradale, Dr. Piergiorgio Da Corte, del Gen. De Benedictis, del Giudice Dr. D'Amico, del Commendatore Carlo Viotti accompagnato dalla Signora Luisa, dall'Ispettore Capo Cesare Vergallo e dai rappresentanti dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, mentre il Prefetto Dr. Di Gioia ha inviato il proprio saluto e l'augurio all'Associazione.

Nel dare il benvenuto agli intervenuti il Presidente Vittorio Silveri ha brevemente illustrato l'andamento della Sezione nel corso dell'anno, ricordando le iniziative promosse a favore dei Soci, attualmente circa

240, tra i quali sempre più numerosi i giovani. Il Presidente ha inteso poi esprimere al Commendatore Carlo Viotti il riconoscimento dell'Associazione per la sua benevolenza, manifestata in più occasioni, nei confronti della Polizia e l'apprezzamento per il suo impegno nel mondo dello sport, dell'imprenditoria e della solidarietà sociale. Il Questore Vincenzo Romano ha quindi consegnato al Comm. Carlo Viotti, Socio benemerito dell'Associazione, la medaglia d'argento di benemerita.

È poi seguita la premiazione dei soci benemeriti Alfredo Agazzi ed Enrico Caproni e del Vice Presidente dell'ANPS di Bergamo, Sig. Pietro Poddighe, al quale i Consiglieri della Sezione hanno voluto esprimere il ringraziamento per l'impegno profuso a favore della Sezione, tramite la consegna di una targa raffigurante lo stemma della Polizia. Particolarmente seguito è stato l'intervento della poetessa Anna Rudelli che ha recitato due sue composizioni, l'una in dialetto bergamasco e l'altra in italiano. La manifestazione si è conclusa a tarda sera.

## GORIZIA

Programmato dalla Sezione di Gorizia, si è svolto, il 10 febbraio, il "Veglione di Carnevale ANPS 1994", nell'ampio ed accogliente

salone di un ristorante di Gagliano di Cividale del Friuli, al quale hanno partecipato 160 Soci e familiari, compresi alcuni gruppi delle Sezioni di Trieste, Udine, Cervignano del Friuli e San Donà di Piave.

Il Presidente della Sezione, Comm. Antonio Bumbaca, coadiuvato dai Consiglieri, prima dell'inizio del cenone, ha fatto omaggio a tutte le gentili signore presenti di un vasetto di primule dai colori brillanti, mentre l'orchestra di Giorgio Romeo di Trieste ha allietato la nottata trascinando tutti nelle danze.

Alla festa ha partecipato il Primo Dirigente della Questura Dott. Giovanni Pisani e la sua gentile consorte.

## LUCCA

Il 6 febbraio ha avuto luogo una gita sociale al passo delle Radici, nei pressi dell'Abetone, in località Casone di Profecchia.

La comitiva, composta da oltre 50 persone tra Soci e familiari, ha trascorso una stupenda giornata in letizia, sulla neve.

Il pranzo è stato consumato in un noto ristorante della zona.

A conclusione della festosa giornata, tutti i partecipanti hanno rivolto al Presidente Cav. Corrado Mazzotta il desiderio di ripeterla quanto prima.

## TRIESTE

Il 18 dicembre 1993, nella sala mensa della Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato, ha avuto luogo il tradizionale incontro per lo scambio degli auguri natalizi.

In una atmosfera di affettuosa allegria, cui hanno partecipato circa 400 Soci e familiari, presente anche una delegazione di ex poliziotti della Slovenia, l'incontro è stato allietato da un ricco buffet ai tavoli, da mini-lotterie a premi, canti e danze.

Sempre in occasione delle festività, ad oltre 800 Soci della Sezione, con particolare riguardo agli ammalati, è stato distribuito un pacco dono.



Bergamo - 23 gennaio 1994 - Incontro tra i Soci. Da sinistra: il V. Questore Dr. Piergiorgio da Corte, il Gen. De Benedictis, il Questore Dr. Vincenzo Romano, il Pres. della Sez. Isp. Capo Vittorio Silveri e il Comm. Carlo Viotti.

# FOTO IN VETRINA



Spoleto - 5 dicembre 1993 - Dopo la celebrazione di una S. Messa in suffragio del defunto Pres. la Sezione ANPS Paolo Miano. Da sinistra: la figlia Gabriella, il figlio Carmelo, la Vedova Sig.ra Giovanna Calabrese, il Dott. Ugo Nigro, il Segr. Gen. Fiaschetti.



Melbourne (Australia) - Festa delle FF.AA. 1993 - Da sinistra: la Guardia di P.S. (c) Vito Milana, il Cav. Ciacià dell'ANCRI, l'Avv. Cav. Uff. Volpe del Comites, il Console Generale d'Italia a Melbourne Dott. Mario Alberto Montecalvo, la Signora Montecalvo, la Sig.ra Ciacià, la Guardia di P.S. (c) Pasquale dell'Aglio.

## CRUCIVERBA

a cura di  
Maria Grazia Lercari

Soluzione  
del  
numero  
precedente

F	E	L	U	C	A	C	O	R	M	O	R	A	N	O
L	O	I	R	A	A	R	T	E	R	I	I	R		
O	L	A	R	I	V	E	R	A	T	O	L	L	O	
R	I	N	A	S	C	I	M	E	N	T	O	O	D	G
I	C	A	S	T	I	C	O	E	G	C	E	E		
L	A	T	E	E	N	T	O	Z	O	I	N			
E	B	A	N	A	N	A	F	A	N	F	A	R	E	
G	I	N	S	O	N	V	I	R	A	R	E	S		
I	E	E	Z	R	A	E	T	I	L	E	C	I		
O	R	S	U	T	G	R	A	N	E	F	A			
I	R	R	E	A	L	T	A	A	V	A	M	P		

1	2	3	4	5		6	7	8	9		10		11		12
13						14									
15						16						17	18		
19				20					21						
22			23		24			25					26	27	28
		29		30		31	32				33				
34	35						36								
37						38		39		40		41			
42					43		44			45				46	47
48				49					50				51		
			52												

### ORIZZONTALI:

- 1) Regione dell'Austria occidentale;
- 10) Ragazzo che segue i giocatori di golf portando i bastoni;
- 13) Pianta rampicante;
- 14) Cittadina sull'Adriatico;
- 15) Paladino di Carlo Magno;
- 17) Occasione favorevole, vantaggio;
- 19) Il nome della Fürstenberg;
- 20) Spia, informatrice;
- 22) Ogni mano ne ha cinque;
- 24) Sono pari bei baci;
- 25) Pro idealista;
- 26) Famoso tennista svedese;
- 29) La fine del malefico;
- 31) Vi furono processati i gerarchi nazisti;
- 34) Pertinente alla città;
- 36) Potere in inglese;
- 37) Nome di donna russo;
- 39) Massiccio dolomitico che domina

### Cortina:

- 42) La madre di Achille;
  - 43) Abitanti dell'India;
  - 45) La nostra Patria;
  - 48) Indica uguale dose;
  - 49) Piccolo Stato nei Pirenei;
  - 51) Sta con lui;
  - 52) Piccolo stanzino, ripostiglio.
- ### VERTICALI:
- 1) Sincerità, verità;
  - 2) Si sentono con il naso;
  - 3) Fu scoperta da Einstein;
  - 4) Antico altare;
  - 5) Moneta sudafricana;
  - 6) Giocatore del Parma;
  - 7) Esercito Italiano;
  - 8) Ricchezza Mobile;
  - 9) Terreno con fiori e piante;
  - 10) Il suono che fa uno schiaffo;
  - 11) L'ente supremo;

- 12) Sciabola turca a lieve curvatura;
- 16) Lo era Minerva;
- 18) Città della Beozia;
- 21) Il numero di copie stampate;
- 23) Formano il grappolo;
- 27) Similorio;
- 28) Iniz. di Gironè;
- 30) Starnazza in cortile;
- 32) In mezzo alle noci;
- 33) Battere in inglese;
- 35) Il nome della Papas;
- 38) Poi, in seguito;
- 40) Attimo rapidissimo;
- 41) Napoli;
- 43) Un laureato (abbrev.);
- 44) Cane in inglese;
- 46) Prime senza consonanti;
- 47) Città olandese;
- 49) Simbolo dell'oro;
- 50) Ruota senza vocali.

**SOCI... AMICI SCOMPARSI**

- ACACCIA GIOVANNI 2/1/1994 FOLIGNO
- BADALASSI ALFREDO 26/10/1993 EMPOLI
- BANTERLA PIETRO 26/10/1993 BRESCIA
- BARBOSIO ERCOLE 27/9/1993 VERCELLI
- BARILE PIETRO 5/12/1993 COMO
- BAÙ VITTORIO 6/1/1994 BASSANO
- BECATTINI ENNIO 15/11/1993 PARMA
- BENI IGNAZIO 24/10/1993 ASTI
- BRESSAN AMEDEO 28/11/1993 GORIZIA
- BUCCIARELLI ASSUNTA 3/1/1994 PARMA
- CANNIZZARO CONSOLATO 28/12/1993 CATANIA
- CAPRANI ROBERTO 23/11/1993 COMO
- CARACCIOLLO COSIMO 13/10/1993 VERCELLI
- CARBONI ARCISIO 23/11/1993 TRIESTE
- CHIARANZ PIETRO 20/1/1994 GENOVA
- CORTI FRANCA 7/10/1993 COMO
- COSTANZO RENATO 26/11/1993 TRIESTE
- DE CERCHIO ALESSIO 18/10/1993 PAVIA
- DELLA GUARDIA ANTONIO 10/1/1994 IMPERIA
- DELPIVO PASQUALE 3/5/1993 BELLUNO
- DI GIOVANNI LANTE 24/10/1993 TERAMO
- DI SIMONE ANIELLO 13/12/1993 TREVISO
- DI STELLA ANTONIO 3/10/1993 CAMPOBASSO
- FERRARINI MARIO 29/9/1993 MONTECATINI
- FRASCA-SPADA PIETRO 2/10/1993 NETTUNO
- GAGLIANO GIUSEPPE 14/12/1993 FOGGIA
- GAMBATO FERRUCCIO 18/10/1993 LUINO
- GELSOMINO GAETANO 23/10/1993 COMO
- GIACON LUIGI 25/10/1993 VENEZIA
- GOLIN RAFFAELE 31/12/1993 TRIESTE
- IULIUCCI BIAGIO 1993 BERGAMO
- LARI GIOVANNI 19/8/1993 PORDENONE
- LAROBINA DOMENICO 15/11/1993 VERCELLI
- LENDARO AURELIO 24/11/1993 TREVISO
- LIBUTTI MICHELE 26/1/1994 ROMA
- LITANÉ TIZIANO 5/11/1993 IMPERIA
- MAGGI MARIO 4/12/1993 POTENZA
- MAZZEO FRANCO 7/12/1993 LECCE
- MINESSI CARLO 14/10/1993 BRESCIA
- MUROLO VINCENZO 10/11/1993 SALERNO
- MUSSO GIUSEPPE 7/8/1993 BELLUNO
- NONNOI LUIGI 17/1/1994 GENOVA
- PALAZZESE GALDINO 7/1/1994 LUINO
- PANNUNZIO ORLANDO 11/10/1993 PISA
- PENNACCHIA ENNIO 6/11/1993 PISA
- PERLASCA GIUSEPPE 1/10/1993 COMO
- PRAMPOLINI FERNANDO 30/12/1993 MODENA
- REAMI GINO 26/12/1993 MODENA
- ROMANIN LILIANA 7/12/1993 TRIESTE
- RUGGIERO NICOLA 29/10/1993 LECCE
- RUSSO MAURO 6/1/1993 FOGGIA
- SANTESE COSIMO 22/11/1993 BRINDISI
- SARCHIONI AUGUSTO 27/11/1993 AREZZO
- SCARPINATO ONOFRIO 17/1/1994 OSTIA LIDO
- SCOTTO ANTONINO 11/9/1993 BERGAMO
- SERCIA DIEGO 1994 SONDRIO
- SIANO GARIBALDI 18/12/1993 SALERNO
- SUBRIZI ALBERTO 4/12/1993 FOLIGNO
- TAFFAREL GIOVANNI 21/10/1993 PORDENONE
- TERENZI AMANZIO 9/12/1993 SPOLETO
- TOLER UGO 12/9/1993 LIVORNO
- TORRE ANTONIO 13/11/1993 IMPERIA
- TROIANI FRANCESCO 14/11/1993 CIVITANOVA M.
- VICECONTE FRANCESCO 25/11/1993 TRIESTE
- VIGILANTE ANTONIO 21/12/1993 MATERA
- VIOVIN WALTER 28/11/1993 TRIESTE
- VIRGILI RAFFAELE 8/3/1993 VITERBO
- VIZZOTTO ALDO 11/12/1993 TRIESTE



ACACCIA GIOVANNI  
2/1/1994 FOLIGNO



BARBOSIO ERCOLE  
27/9/1993 VERCELLI



BARILE PIETRO  
5/12/1993 COMO



CARACCIOLLO COSIMO  
13/10/1993 VERCELLI



CARBONI ARCISIO  
23/11/1993 TRIESTE



COSTANZO RENATO  
26/11/1993 TRIESTE



GELSOMINO GAETANO  
23/10/1993 COMO



GIACON LUIGI  
25/10/1993 VENEZIA



GOLIN RAFFAELE  
31/12/1993 TRIESTE



MUROLO VINCENZO  
10/11/1993 SALERNO



PANNUNZIO ORLANDO  
11/10/1993 PISA



PERLASCA GIUSEPPE  
1/10/1993 COMO



TERENZI AMANZIO  
9/12/1993 SPOLETO



TROIANI FRANCESCO  
14/11/1993 CIVITANOVA M.



VIOVIN WALTER  
28/11/1993 TRIESTE



BAÙ VITTORIO  
6/1/1994 BASSANO



BECATTINI ENNIO  
15/11/1993 PARMA



BRESSAN AMEDEO  
28/11/1993 GORIZIA



CAPRANI ROBERTO  
23/11/1993 COMO



DI SIMONE ANIELLO  
13/12/1993 TREVISO



DI STELLA ANTONIO  
3/10/1993 CAMPOBASSO



FERRARINI MARIO  
29/9/1993 MONTECATINI



GAGLIANO GIUSEPPE  
14/12/1993 FOGGIA



IULIUCCI BIAGIO  
1993 BERGAMO



LARI GIOVANNI  
19/8/1993 PORDENONE



LAROBINA DOMENICO  
15/11/1993 VERCELLI



LENDARO AURELIO  
24/11/1993 TREVISO



ROMANIN LILIANA  
7/12/1993 TRIESTE



SIANO GARIBALDI  
16/12/1993 SALERNO



SUBRIZI ALBERTO  
4/12/1993 FOLIGNO



TAFFAREL GIOVANNI  
21/10/1993 PORDENONE



VIRGILI RAFFAELE  
8/3/1993 VITERBO



VIZZOTTO ALDO  
11/12/1993 TRIESTE

leggete e diffondete il periodico

# FIAMME D'ORO

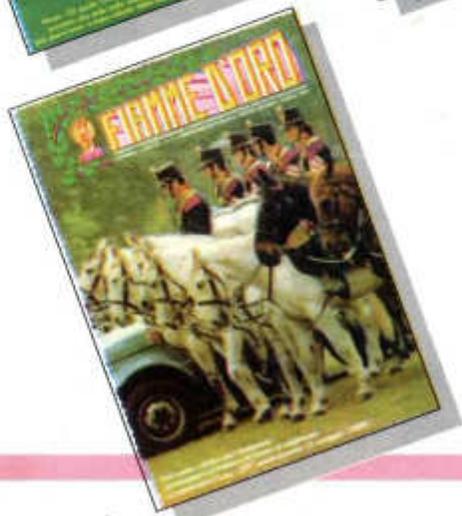
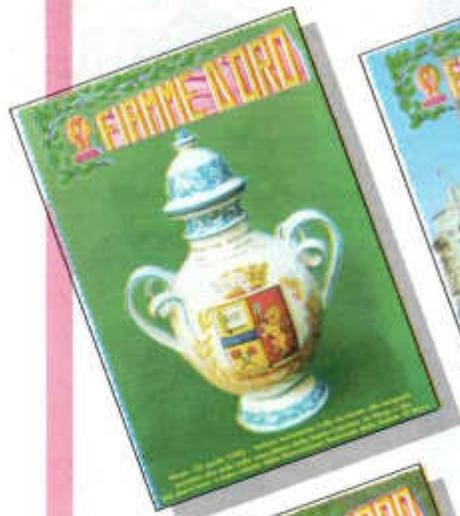


È la libera voce degli appartenenti  
all'Associazione Nazionale della Polizia di Stato.

È il vostro giornale!

Abbonatevi ed offrite anche un abbonamento  
omaggio ad un amico.

È un modo efficace, questo,  
per mantenere in vita un giornale  
che non dispone  
di finanziamenti di nessun genere.



**ABBONATEVI!  
RESTIAMO UNITI  
COL NOSTRO GIORNALE!**